



Lions Clubs International

DISTRETTO 108AB PUGLIA

**16
APRILE
2023**

LIONS DAY

Screening gratuiti per la prevenzione del diabete - Screening gratuiti della vista e dell'udito - Istruzioni per la consegna Cani Guida e bastoni elettronici per non vedenti - Raccolta occhiali usati - Viva Sofia: istruzioni di disostruzione respiratoria - Campi e Scambi Giovanili - Informazioni su L.C.I.F. Fondazione Internazionale Lions e attività benefiche nel mondo - Passeggiate ecologiche, cultura del territorio - Zaino Sospeso.



*di pari
passo*

*Partecipare attivamente al bene civico,
culturale, sociale e morale della comunità.*

[Scopi dei Lions]



DISTRETTO 108 Ab

Rivista bimestrale

N. 3 – Gennaio-Febbraio 2023

Reg. Tribunale di Bari n. 1288 del 13/9/1996

LIONS INTERNATIONAL DISTRETTO 108 Ab

Proprietario e Editore

Registrazione R.O.C. n. 21366 del 25/7/ 2011

GOVERNATORE

Roberto Mastromattei (L.C. Bari San Nicola)

roberto.mastromattei@lions108ab.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Giuseppe Mazzarino (L.C. Taranto Aragonese)

giuseppemazzarino1954@gmail.com

CO-DIRETTORE

Ferdinando Fiore (L.C. Gravina in Puglia)

fioreferdinando@libero.it

DIRETTORE EDITORIALE

Donato Vito Savino (L.C. Bari San Nicola)

dovisa42@gmail.com

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Emma Ceglie (L.C. Ruvo-Terlizzi Appia Traiana)

emma.ceglie1@libero.it

REDATTORI

Claudia Elena Lucrezia Ferrante (Foggia Arpi)

claudclaud9@gmail.com

Josè Minervini (Taranto Poseidon)

joseminervini1@gmail.com

PROGETTAZIONE, IMPAGINAZIONE E

STAMPA

Stampa Sud S.p.A.

info@stampa-sud.it

via P.Borsellino 7 – 74017 Mottola (TA)

Nota di servizio

La collaborazione con la rivista è aperta ai soci Lions, che svolgono anche in questo caso una lodevole attività di volontariato, della quale li ringraziamo. Pochi di loro hanno però esperienza di attività giornalistica. E' quindi opportuno ricapitolare qui brevemente alcune consuetudini e norme giornalistiche che vi preghiamo di rispettare. Le gabbie grafiche (gli spazi entro i quali si pubblicano testo, titoli e foto) sono poco elastiche, salvo casi eccezionali, gli articoli dovranno essere contenuti in circa 3.000 battute (spazi inclusi). Mandate le foto in jpeg e gli articoli in word : c'è il rischio che compaiano caratteri speciali indesiderati. Non inviate i vostri articoli su carta intestata: ci costa un faticoso lavoro eliminare simboli e nomi per procedere alla pubblicazione. Non scrivete parole (o, peggio, interi periodi) in tutte maiuscole. Non abbondate in maiuscole, riservandole ai nomi propri (per esempio Lions è nome proprio, e va in maiuscolo; Club è nome comune e va in minuscolo; così come in minuscolo vanno tutte le cariche – ministro, sindaco, prefetto, questore, generale, ammiraglio, presidente eccetera; in minuscolo anche le qualifiche professionali o accademiche, che è meglio evitare del tutto, a meno che non rivestano particolare importanza nel quadro dell'evento o non facciano parte di un curriculum). Non declinate al plurale le parole straniere. Usate pochissimo le sigle, specie se riguardano la struttura della nostra associazione e quindi non sono note ai lettori estranei al mondo lionistico, ai quali prioritariamente vorremmo far conoscere i nostri valori e le nostre attività. Evitate il più possibile le parole straniere per le quali c'è un efficace (e sovente più preciso) equivalente italiano o locuzioni come "splendida location" e "interessantissimo meeting". Evitate lunghissimi elenchi di "autorità lionistiche" (che in una associazione di volontariato non esistono), a meno che non siano funzionali al contenuto dell'articolo. La direzione, in ultimo, si riserva ogni decisione sulla pubblicazione dei contributi non esplicitamente richiesti, e darà la precedenza ad articoli che riguardino attività particolarmente significative ed originali.

sommario

EDITORIALE · CO-DIRETTORE

Ferdinando Fiore - Nessuna polemica 5

GOVERNATORE

Roberto Mastromattei - Il lionismo e la sua dimensione internazionale 6

1° VICE GOVERNATORE

Leonardo Potenza - Cavalieri di pace 8

PDG

Giuseppe "Pinuccio" Vinelli - Lions Day 9

DISTRETTO 108 AB

Estratto del verbale della Commissione Nomine 12

Candidato alla carica di Governatore 13

Candidato alla carica di 1° Vice Governatore 14

Candidato alla carica di 2° Vice Governatore 15

COORDINATORE MD COMUNICAZIONE INTERNA

Luciano Mallima - Dove si ferma la comunicazione 17

COORDINATORI DISTRETTUALI

Flora Puteo - Le new voices queste sconosciute 18

Giovanna Caforio Massarelli - Meeting autismo 20

PRESIDENTI DI CIRCOSCRIZIONE

Giovanni Sebastio - Riflessione sulla gestione della circoscrizione "Magna Grecia" 21

Michele Ciavarella - Circoscrizione Daunia 22

Luigia Sabbattini - Circoscrizione Murgia - Puglia centrale 23

DISTRETTO LEO

Giulia Dirienzo - Legato ad un filo il mio aquilone resterà 26

DIRETTORE RIVISTA

Giuseppe Mazzarino - Cena al buio: ciechi per due ore 28

- Digiunare in quaresima 30

- Come ci vedono: Interviste a Pierangelo Putzolu, di Lo Jonio e L'Adriatico 32

DIRETTORE EDITORIALE

Donato Savino - Il Punto 33

- I Lion e la comunicazione 34

SEGRETARIA DI REDAZIONE

Emma Ceglie - 1° Motoraduno Lions "Appia Antica" 35

REDATTORI RIVISTA

Claudia Ferrante - Fermi mai! 37

ATTUALITÀ

Antonello Fiore - Crisi idrica 39

CLUB - SERVICE

Carmen De Stasio - GiochiAmo senza barriere 41

- Il Lions Club Brindisi accanto ai giovani 43

Maria Teresa Parrulli - Due occhi che fanno sognare 45

Luigia Santoro - Sergio D'Onghia - Alterità: un gesto solidale 46

Mariadele Simone - Service "Disastri di bellezza" 48

Pino Minerva - Insieme possiamo 49



Nessuna polemica

Servire con piacere e coerenza le linee guida

Editoriale



di Ferdinando Fiore
Co-Direttore

Le relazioni difficili non sono un bene per la comunità.

Noi Lions conosciamo bene cosa accade quando si apre questo capitolo.

La conflittualità impera quando non riusciamo a trovare un posto al sole e creiamo conflitti che non ci fanno permettere di avere le idee chiare e ci allontaniamo dalla realtà: non sappiamo più discernere e comprendere con sufficiente chiarezza, cosa stiamo facendo.

L'oscurità del momento ci assale e non sappiamo ben reagire alle situazioni.

Dobbiamo cercare di fermarci a riflettere per poi riuscire a vedere la strada maestra con tranquillità e attenzione, a prescindere dalle ragioni o dai torti.

Quindi l'unica linea da seguire consiste nell'adottare un comportamento corretto ed equilibrato ed una buona e sana dialettica.

Aristotele affermava: «Chiunque può arrabbiarsi: questo è facile; ma arrabbiarsi con la persona giusta e nel grado giusto ed al momento giusto e per lo scopo giusto e nel modo giusto: questo non è nelle possibilità di chiunque e non è facile».

È proprio in tal senso che deve essere inteso il comportamento che noi Lions siamo chiamati ad assumere, improntato al rispetto, alla disponibilità e al dialogo, per contagiare noi stessi e gli altri, evitando di cadere in polemiche inutili ed insidiose.

Il rinnovo delle cariche, ad esempio, non può e non deve rappresentare motivo di discordia e di astio. Si tratta di un servizio di tutti e per tutti.

Non deve rappresentare un conflitto, ma fiducia costante ed orientamento nel WE SERVE, luce sempre viva ed imperitura e strada maestra oggi e sempre.

Gli interessi di parte, gli individualismi, si radicheranno sempre di più se non crediamo nella Mission della nostra associazione.

Bisogna essere sempre fedeli e coscienti, positivi e propositivi.

Ciò non significa che non dobbiamo obiettare su nulla, ma che bisogna avere un occhio attento e sereno, per vedere come vanno le attività e quali siano le nostre bellezze nell'agire, nel credere e nel saper vivere in una società che non merita la mancanza di obiettività e di stile.

Le proposte positive e costruttive di governatori, officer, soci, ci indicano la strada da seguire e ci guidano al bene dell'associazione che è l'essenza del nostro cammino.

Nessuna polemica, dunque, ma servire con piacere e coerenza le linee guida.

Auguro a tutti voi ed ai vostri cari, tante soddisfazioni e felicità.



Il lionismo e la sua dimensione internazionale

Roberto Mastromattei

Nell'anno lionistico appena trascorso ed in quello in corso abbiamo dato, e continuiamo a fornire, risposte concrete ai bisogni di tutti, soprattutto della popolazione ucraina e di quelle turche e siriane colpite da un devastante terremoto, attraverso considerevoli raccolte fondi, il sostegno logistico ai rifugiati ucraini, l'attivazione di momenti d'incontro volti a sottolineare l'importanza della nostra azione solidaristica.

Tutto ciò senza dimenticare il supporto al bene delle collettività in cui quotidianamente viviamo, allo scopo di consolidare il lionismo in Italia e di rafforzare la nostra presenza nei territori.

Ma il requisito che fornisce maggiore pregio alla nostra Associazione, diversificandola da tante altre Associazioni di volontariato, è la

sua connotazione "internazionale". Essa fa sì che i Lions di tutto il mondo perseguano gli stessi scopi e lo stesso codice etico, sentendosi uniti e accomunati, superando tutte le barriere e annullando le diversità.

Occorre ricordare sempre che la nostra azione deve rapportarsi come valore intrinseco all'etica comportamentale, trattandosi di un concetto immutabile, a differenza della morale che si evolve in ragione dell'epoca in cui viviamo, del tempo, delle situazioni e dei diversi ambiti.

Viene naturale, a questo riguardo, richiamare il concetto di "società liquida" di Bauman, secondo il quale "l'unica sua costante è il cambiamento e l'unica certezza è l'incertezza". In questo quadro in cui tutto diventa relativo, in una sorta di utilitaristica devalorizzazione,



appare ancor più importante il nostro ruolo di testimoni di valori consolidati cui adeguare la nostra vocazione al servizio.

Tale concetto, come detto, acquista maggiore pregio se coniugato nell'ottica dell'internazionalità. Molteplici sono le occasioni che la nostra Associazione fornisce per un confronto allargato di esperienze e di conoscenze. Al di là della Convention, vanno citati il "Forum europeo" e la "Conferenza del Mediterraneo", due momenti concettualmente simili che differiscono per il diverso contesto geografico, politico ed economico delle aree costituzionali chiamato a confrontarsi.

Tali incontri sono eventi fondamentali per il successo della nostra Associazione, ponendosi l'obiettivo di rispondere a una varietà di scopi. I Lions ed i Leo si incontrano, condividono e si scambiano le loro esperienze e le occasioni di servizio. I soci hanno l'opportunità di allargare il proprio orizzonte, accedendo ai corsi di formazione e prendendo coscienza degli obiettivi chiave del Lions Clubs International.



Il Forum Europeo relativo al presente anno sociale si è tenuto nel mese di ottobre 2022 a Zagabria, registrando il record di presenze della Delegazione italiana, con 130 soci, rispetto a tutti gli altri stati partecipanti facenti parte dell'Area Costituzionale 4 – Europa.

Diversi gli argomenti trattati, dall'approfondimento, appunto, sull'internazionalità all'approccio concettuale di attivazione dei service, dall'attenzione rivolta ai portatori di disabilità all'illustrazione pratica del service di rilevanza nazionale "Kayros".

Non sono mancati i contributi sul GAT e sulla LCIF, nonché una sessione specifica dedicata al nuovo piano strategico di LCI.

Particolare pregio ha assunto la determinazione di un fondo finalizzato a favorire la

partecipazione ai Forum dei paesi economicamente più fragili, rispondendo all'esigenza di agevolare la diversificazione dei contributi operativi per un rafforzamento delle iniziative di supporto su scala globale.

La Conferenza del Mediterraneo, tenutasi nel mese di febbraio, si è svolta a Tangeri, città del Marocco che ormai ha acquisito un'ineffabile connotazione europea.

Un grande apprezzamento va rivolto all'organizzazione, attenta e curata, sicuramente riconoscibile anche agli amici croati ma che in questo caso ha assunto particolare rilevanza provenendo da un paese africano in costante crescita.

La Conferenza, promossa dall'Osservatorio per la Solidarietà Mediterranea Lions è un incontro annuale fra le delegazioni Lions di tutti i paesi che si affacciano sulle sponde del Mediterraneo, mirando alla solidarietà ed alla cooperazione fra i popoli.

In questa occasione sono stati posti al centro dell'attenzione i temi della tutela ambientale e della valorizzazione del ruolo della donna. La questione del "gender balance" riveste particolare importanza anche nell'ottica della nostra Associazione, che alcuni anni fa ha attivato il programma "New Voices", volto proprio a valorizzare il ruolo propositivo e costruttivo delle donne.

Nel bacino del Mediterraneo la condizione della donna è molto diversificata, derivando da contesti sociali, politici e religiosi molto radicati che rendono difficile il processo di parificazione.

Tuttavia, come sempre, la soluzione di un problema non può non partire dalla conoscenza e dal costruttivo scambio di vedute. Prezioso, quindi, il contributo della sessione specifica che ha approfondito la tematica con un approccio multidisciplinare, analizzando gli aspetti correlati alle politiche sociali ed economiche, all'accesso all'istruzione ed ai servizi sanitari e al raggiungimento dell'indipendenza economica.

In definitiva, la partecipazione ai consessi internazionali non fa che confermare l'impegno di "essere leader globali nella comunità e nel servizio umanitario", evidenziando la necessità di sintetizzare le attività a favore del territorio di riferimento con la dimensione internazionale, traendone arricchimento reciproco.



Cavalieri di pace



di Leonardo Potenza

Cari Amici, quante volte ci è capitato di ascoltare in alcuni discorsi: «Devi sudare sangue per ottenere davvero ciò che vuoi». Quante volte ce lo si sente dire?

Lottare per ciò che si desidera, lottare per far valere i propri diritti, lottare per far sentire la propria voce. È una lotta, una lotta continua che sfocia inevitabilmente nella violenza o contro se stessi perché si soffre o contro gli altri, perché in fondo non si fa mai una lotta da soli.

Ma è davvero necessaria la violenza per ottenere qualcosa?

Il cambiamento, innanzitutto, prima di avvenire altrove, prima di gridare all'esterno la parola PACE, quasi come fosse un anatema nei confronti degli altri, dovremmo iniziarlo a sussurrare a noi stessi.

Perché nella mente e nel cuore di ogni essere umano si combatte una lotta incessante. Se non ne conosciamo l'esistenza, ci spaventeremo e non sapremo mai quale direzione prendere. Magari, qualche volta nella vita vinceremo, ma poi, senza capire il perché, all'improvviso ci ritroveremo persi, confusi e in preda alla paura e rischieremo di perdere tutto quello che abbiamo faticato tanto a conquistare.

Crederemo di fare le scelte giuste per poi scoprire che erano sbagliate.

Se non comprendessimo le forze del bene e del male, la vita individuale e quella collettiva, il vero sé e il falso sé, vivremo sempre in grande tumulto.

Sembra quasi paradossale, ma non è possibile per ognuno di noi portare pace all'esterno senza riuscire a trovare quella serenità nelle nostre anime.

E' come se ci fossero due grandi lupi che vi-

sono dentro di ognuno: uno bianco ed uno nero.

Se ognuno di noi comprendesse che ci sono due grandi forze dentro di noi e riuscissimo a considerarle con ugual rispetto, conviverebbero entrambi in pace.

La pace, invero, è il fine ultimo della vita. Un uomo che ottiene la pace interiore ha tutto; un uomo che è lacerato dalla guerra che si combatte dentro di lui, è niente e non potrebbe mai in alcun modo portare pace al di fuori di sé. Noi soci Lions dobbiamo essere sicuri, determinati, fiduciosi, mai arrendevoli; dobbiamo avere un'enorme forza di volontà ed autocontrollo, per manifestare all'esterno la PACE, della quale, a volte, anche erroneamente, riteniamo di esserne i legittimi depositari.

Noi Lions dobbiamo divenire la guida del cambiamento e per far questo dobbiamo appoggiarci su noi stessi, prendere forza da noi stessi; siamo noi che decidiamo di azionare la leva per muovere un braccio, siamo noi che "Iniziamo". Ecco, noi siamo il principio, ma talvolta abbiamo bisogno di una spinta, di un aiuto, di un supporto ed è qui che entra in gioco la collaborazione con gli altri, il WE SERVE, che è poi l'essenza della nostra associazione.

In quel momento, insieme, possiamo davvero divenire Cavalieri della Pace nel mondo.

Ed è questo che io auguro a me stesso e a tutti voi, miei cari amici, di ritrovare serenità e pace in ognuno di voi, in modo da potere diffondere la Pace nelle vostre famiglie, nei nostri Club, nel nostro Distretto ed, infine e soprattutto, nel Mondo.



Lions Day 2023

Tutti in piazza... Appassionatamente



di Giuseppe Vinelli

Il Lions Day è la giornata ecumenica in cui tutti i Lions Club d'Italia "scendono in piazza" per far conoscere alla cittadinanza le attività, i service, i programmi, le finalità di Lions Clubs International.

Ho usato il termine "ecumenico", che sa di sacralità, essendo usato prevalentemente dalla Chiesa Cattolica, perchè sacro deve essere ritenuto il Lions Day e perché, derivando etimologicamente dal tardo latino oecumenicus e dal greco oikouménē 'terra abitata', significa "universale".

Il Lions Day, infatti, si celebra in tutto il mondo, sia pure in date diverse.

Domenico Messina, candidato attuale alla carica di Presidente Internazionale, mi diceva che più volte era stato richiesto, nei vari convegni e forum europei, di fissare una data comune a tutti i Paesi d'Europa, ma che finora ciò non è stato ancora possibile.

La prossima data del 16 aprile 2023 riguarda, quindi, solo i circa 1300 club e i 48.000 Lions italiani.

Essa viene determinata ad inizio di ogni anno sociale dal Consiglio dei Governatori del MD Italy.

Normalmente viene fissata per la domenica successiva alla Pasqua. Quest'anno, infatti Pasqua ricade sette giorni prima, il 9 aprile.

Come quella della Pasqua, che può andare dal 22 marzo al 25 aprile, anche la data del Lions Day, di conseguenza, è una data "mobile".

A questo punto, solo per ricordarlo soprattutto a me stesso, ma anche a qualcuno che può averlo dimenticato, faccio presente che la Pasqua non è legata al calendario solare, ma al calendario lunare, cioè alle fasi della luna, che sono variabili.

Comitato Lions Day 2023 - 100/AB PUGLIA
Giuseppe Vinelli PFG Coordinatore
Comitati Comitato Organizzatore
Aurelio Vieri PFG - Domenico Lantini BSA
Cesà Adriano PFG - Enrico Lantini PFG
Raffaella Rampino LEI - Michele Rosetti PFG
Staff Medico
Armando Giromelli PFG - Francesca Rocco BSA
Renzo Cusi BSA - Lino Sanges PFG
Gianfranco Celesia LEI - Lidia Spagnoli PFG

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS DISTRICT 100/AB
DG Roberto Maxtrommetti
"Lions Club International - Lions Day 2023"

16 APRILE 2023
www.lions.it
LionsDay2023
www.lionsday.it
www.lionsday2023

Screening gratuiti per la prevenzione del diabete - Screening gratuiti della vista e dell'udito - Istruzioni per consegna Cani Guida e bastoni elettronici per non vedenti - Raccolte occhiali usati - Viva Sofia: Istruzioni di disostruzione respiratoria - Campi e Scambi Giovanili - Informazioni su L.C.I.F. Fondazione Internazionale Lions e attività benefiche nel mondo - Passeggiate ecologiche, cultura del territorio - Zaino Sospeso.

FOGGIA PARCO ALTA MURGEN BARI MESSAGNE LECCE TARANTO
BARILETTA NARDÒ LUCERA MARTINA FRANCA MONOPOLI CASARANO RUTIGLIANO S. GIOVANNI ROTONDO S. MARCO S. L. GIUSEPPE 16 APRILE 2023 MASSAFRA
MARTINA FRANCA COPERTINO CASSANO DELLE MURGE DANIELIBONNO GARGANICO TRANI TURI RIVO DI PUGLIA NARDÒ CERRETELLI 2023 GIOIA DEL COLLE

di pari passo
Partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
[Scopi dei Lions]

La Pasqua, infatti, ricade, dal 325 D.C., la prima domenica successiva alla prima luna piena dell'equinozio (giorno/note di ugual durata) di primavera (21 marzo - inizio della primavera).

Se avete uno di quegli utilissimi calendari tipo "Frate Indovino", rileverete che il primo plenilunio di primavera si verificherà giovedì 6 aprile 2023 alle ore 06:37:18 e che, quindi, la prima domenica successiva, il 9 aprile 2023, è il giorno di Pasqua.

L'anno prossimo il primo plenilunio dall'inizio della primavera si verificherà lunedì 25 marzo. La prima domenica successiva, e quindi il giorno di Pasqua, ricadrà il 31 marzo 2024. Il Lions Day 2024 di conseguenza dovrebbe celebrarsi il 7 aprile 2024.

Pertanto il Lions Day, come tutte le altre festività e celebrazioni cattoliche, dal Carnevale alla Pentecoste, è collegato temporalmente alla Pasqua.

Torniamo a noi.

Il Lions Day è la "Giornata della Visibilità" Lions, la giornata in cui, come accennato all'inizio, tutti i club e i Lions devono attivarsi per far conoscere chi siamo e cosa normalmente facciamo ai cittadini, alle autorità locali e soprattutto ai giovani delle scuole.

Per far ciò occorre non arroccarsi nei propri club, ma "scendere in piazza", con l'orgoglio della appartenenza, con i nostri giubbini gialli, che ci contraddistinguono in tutto il mondo, per: eseguire "screening" gratuiti della vista, dell'udito, del diabete; organizzare manifestazioni di disostruzione pediatrica nell'ambito del service "Viva Sofia"; far conoscere l'esistenza dei nostri "Youth Camp" e degli scambi internazionali giovanili; raccogliere e far raccogliere occhiali usati; dare istruzioni per l'ottenimento dei "Cani Guida" e dei "bastoni elettronici" per non vedenti e raccogliere fondi per la Scuola di Limbiate; far conoscere gli importanti interventi della nostra Fondazione LCIF e le sue attività benefiche nel mondo; organizzare passeggiate ecologiche e sviluppare la cultura del territorio; diffondere i service dello "Zaino Sospeso, della Sicurezza Stradale", del "Progetto Martina" di lotta al cancro pediatrico, ecc.

Il tema dell'anno è "di pari passo". E' un invito ad operare insieme, uomini, donne, adulti, giovani, anziani, diversamente abili, a prescindere da ogni diversità; a elaborare pro-

getti condivisi e comuni; a procedere con la medesima andatura; a non cercare di sopravanzarsi l'uno con l'altro.

La prima comunicazione del Comitato Lions Day 2023.

In realtà, a mio parere, lo slogan non è di immediata percezione. Mi sembrava più coinvolgente "...insieme possiamo". Poteva andare bene anche per il Lions Day. Noi lo abbiamo usato nelle primissime comunicazioni del Comitato, allorchè il MD ancora non aveva deliberato definitivamente logo, locandina, brochure e motto. Ci siamo adeguati.

Tutto il mese di aprile di ogni anno deve essere considerato come un Lions Day permanente: Devono essere incrementate le manifestazioni con il coinvolgimento della cittadinanza e delle scuole, per chiudere detto mese, nell'ultimo sabato, con la "Giornata della Investitura"; la giornata in cui si raccolgono i frutti di tutte dette attività e si presentato nei vari club i nuovo soci.

L'anno scorso, in occasione del Lions Day, che si celebrò il 24 aprile, sempre la domenica successiva a Pasqua, scesero in piazza 76 club su 91 in 21 località attrezzate; furono utilizzati 65 gazebo, 1 autoambulanza, 1 camper; operarono in piazza ben 380 Lions; ci fu in tutta la Puglia un'affluenza di circa 12.000 cittadini; numerosi Comuni concessero il loro patrocinio gratuito; ne parlarono le TV e le testate giornalistiche locali, oltre che RAI3 e la Gazzetta del Mezzogiorno.

Fu un grande successo di coinvolgimento e partecipazione. Quest'anno faremo di più.

Ad oggi 12 marzo hanno aderito 90 club su 94 in 26 città diverse..... e manca ancora oltre un mese alla giornata dell'evento.

Saranno battuti tutti i record di tutti i tempi.

Mi raccomando: **domenica 16 aprile 2023.**

... Tutti in piazza...appassionatamente !





ELEZIONI



Estratto del verbale della Commissione Nomine

Si fa presente inoltre che in data 3 marzo 2023 il Tesoriere Distrettuale Alberto Pianese ha rilasciato ai rispettivi Presidenti dei Club dei candidati certificazione attestante che i Club citati sono in regola con i versamenti dovuti per i previsti contributi diretti al Distretto, al Multi Distretto e al Board.

Stante la ritualità e regolarità delle proposte di candidatura e l'approvazione delle stesse da parte di questa Commissione, viene dato incarico al Presidente della Commissione Nomine di trasmettere le proposte delle candidature, il presente verbale di approvazione delle stesse ed i " curriculum " dei candidati al Lions DG Roberto Mastromattei per gli ulteriori adempimenti previsti all'articolo III sez. 5 del Regolamento Distrettuale.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. III sez. 3, 7° comma del R. D., l'ordine di presentazione delle candidature al Congresso sarà il seguente:

Candidato a 2° Vice Governatore:

Girolamo Tortorelli

Candidato a 1° Vice Governatore:

Emanuele Tatò

Candidato a Governatore Governatore:

Leonardo Potenza

Alle ore 12:30 viene dichiarata chiusa la riunione.

Cerignola 08.03.2023

L.C.S.

LA COMMISSIONE NOMINE

PDG A. Pio Gallicchio

PDG Pierluigi Pinto

PDG Gianmaria De Marini

Presidente
Componente
Componente



Girolamo Tortorelli

Candidato a 2° Vice Governatore



CURRICULUM VITAE

Girolamo Tortorelli, nato a Monteroni di Lecce il 11/10/1963, residente a Lecce in Via Giandomenico Catalano n. 32, coniugato con Laura Bruno, avvocato e socia Lions, padre di Giacomo, di anni 19, studente universitario.

Diplomato presso il Liceo Classico "Virgilio" di Lecce. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bari, con tesi in Diritto Bancario su "La revocatoria fallimentare delle rimesse su conto corrente bancario". Iscritto all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Lecce dal 03/02/1993 e nell'Albo speciale degli avvocati ammessi al patrocinio dinnanzi la Corte di Cassazione dal 18/03/2005.

Titolare, dal 1997, di un proprio studio legale, unitamente alla moglie Avv. Laura Bruno, già Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Lecce, si interessa, prevalentemente, di controversie concernenti il diritto civile e fallimentare. In particolare, ha una specifica esperienza nel diritto bancario in qualità di legale fiduciario di primari istituti di credito ed ha espletato numerosi incarichi di Curatore Fallimentare e di Legale di fiducia di Curatele.

Svolge, inoltre, l'attività di Professionista Delegato e di Custode nelle procedure esecutive immobiliari e di Professionista svolgente le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento.

Ha conseguito il Master in diritto e contenzioso bancario e finanziario.

Ha frequentato e superato il corso di formazione abilitante e di perfezionamento e specializzazione di Gestore della Crisi da Sovraindebitamento e quello per Mediatori professionisti.

Ha svolto l'attività di Tutor di Diritto Civile nella Scuola di Formazione professionale forense.

Ha assolto il servizio di leva in qualità di Ufficiale di Complemento della Guardia di Finanza, dal Novembre 1989 al Marzo 1991.

CURRICULUM LIONISTICO

Leo Club Lecce Santa Croce: Dal 1991 al 1996

Lions Club Lecce Santa Croce: Dal 1997 al 1999

Lions Club Lecce Messapia

A.S. 2000/2001: Segretario; A.S. 2001/2002: Cerimoniere; A.S. 2002/2003: III Vice Presidente; A.S. 2003/2004: II Vice Presidente; A.S. 2004/2005: I Vice Presidente; A.S. 2005/2006: I Vice Presidente; **A.S. 2006/2007: Presidente** A.S. 2009/2010: Membro Comitato Soci; A.S. 2010/2011: Presidente Comitato Soci; A.S. 2011/2012: Cerimoniere; A.S. 2012/2013: Segretario; A.S. 2013/2014: Segretario; A.S. 2013/2014: Officer TI; A.S. 2014/2015: Officer TI; A.S. 2015/2016: Officer TI; A.S. 2016/2017: Componente Comitato Soci; A.S. 2017/2018: Componente Comitato Soci; A.S. 2017/2018: Officer TI; A.S. 2018/2019: Segretario di Club; A.S. 2019/2020: Presidente Comitato Soci; A.S. 2021/2022: Censore; A.S. 2022/2023: Presidente Comitato Marketing e Comunicazione

Distretto 108 Ab

A.S. 2000/2001: District Officer - Componente Commissione Distrettuale Adozioni a distanza; A.S. 2002/2003: District Officer - Delegato IV Circostrizione Scambi Giovanili; A.S. 2003/2004: District Officer - Componente V Circostrizione Programma New Century Clubs; A.S. 2004/2005: Componente Gabinetto Distrettuale - Addeito agli Incarichi Speciali; A.S. 2008/2009: Componente Gabinetto Distrettuale - Presidente di Zona; A.S. 2009/2010: Componente Gabinetto Distrettuale - Presidente di Circostrizione; A.S. 2010/2011: District Officer - Coordinatore di Circostrizione Tema di Studio Distrettuale; A.S. 2011/2012: District Officer - Coordinatore Distrettuale Tema di Studio Nazionale; A.S. 2014/2015: Componente Gabinetto Distrettuale - Cerimoniere Distrettuale; A.S. 2015/2016: Componente Gabinetto Distrettuale - Coordinatore Incarichi Speciali; A.S. 2016/2017: District Officer - Coordinatore di Circostrizione Rapporti Leo/Lions; A.S. 2017/2018: Componente Gabinetto Distrettuale - Cerimoniere Distrettuale; A.S. 2019/2020: Componente Gabinetto Distrettuale - Coordinatore Distrettuale Affari Legali; A.S. 2020/2021: Componente Gabinetto Distrettuale - Cerimoniere Distrettuale; A.S. 2021/2022: Componente Gabinetto Distrettuale - Segretario Distrettuale

RICONOSCIMENTI

A.S. 2006/2007: Top Five Club President Award; A.S. 2006/2007: Appreciation International President Jimmy Ross; A.S. 2007/2008: Melvin Jones Fellow; A.S. 2008/2009: Melvin Jones Fellow Progressive; A.S. 2008/2009: Appreciation DG Nicola Tricarico; A.S. 2011/2012: Appreciation DG Luigi Desiati; A.S. 2014/2015: Lions Guida Certificato; A.S. 2014/2015: Appreciation DG Giovanni Ostuni; A.S. 2015/2016: Melvin Jones Fellow Progressive; A.S. 2015/2016: Appreciation DG Alessandro Mastrorilli; A.S. 2016/2017: Appreciation DG Pio Gallicchio; A.S. 2017/2018: Attestato di riconoscimento Leadership; A.S. 2017/2018: Attestato di merito Programma Regional Leadership Lion; A.S. 2019/2020: Appreciation Award Medal DG Roberto Burano Spagnulo; A.S. 2020/2021: Lions Guida Certificato; A.S. 2020/2021: Appreciation Award Medal DG Pierluigi Pinto; A.S. 2021/2022: Attestato di riconoscimento Advanced Leadership (ALLI); A.S. 2021/2022: Melvin Jones Fellow Progressive DG Flavia Pankiewicz

CONGRESSI E FORUM

Ha partecipato a tutti i Congressi Distrettuali
Ha partecipato alla Convention Internazionale di Milano
Ha partecipato ai Congressi Nazionali di Lecce (2000), Taormina (2013) e Bari (2018)
Ha partecipato al Forum Europeo di Cannes (2008) e Bologna (2010)
Ha partecipato alla Conferenza del Mediterraneo di Lecce (2006)

In fede.

Girolamo Tortorelli

Emanuele Tatò

Candidato a 1° Vice Governatore



CURRICULUM VITAE

Emanuele Tatò, nato a Barletta il 1968, è coniugato con la dr.ssa Marina D'Alagni, dirigente medico presso il servizio Trasfusionale di Barletta ed è genitore di Mario Marte e di Nicola.

Dopo aver seguito gli studi Classici, si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi Bari. Successivamente si è specializzato in Microbiologia e Virologia medica, nonché in Igiene e Medicina Preventiva. Ha ricoperto vari incarichi professionali presso la ASL BT (Dirigente laboratorio analisi, Dirigente sanitario di Distretto Socio Sanitario, Responsabile aziendale rapporti ASL/Guardia di Finanza/MEF, Responsabile sanitario Carceri, Dirigente presso la Direzione Generale, Dirigente Responsabile di Direzione Medica.

Attualmente ricopre il ruolo di Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero "Monsignor Dimiccoli" in Barletta, di Direttore Sanitario ad interim dei Presidi Sanitari di Andria e Canosa di Puglia ed è Direttore del Dipartimento delle Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero della ASL BT

ALTRE ESPERIENZE MATURATE

- Docenze effettuate n.:
6 per l'Università degli Studi di Bari;
7 per l'Università degli Studi di Foggia;
15 per ASL BT; i Medici della BAT,
5 per I.FOR Prometeo PMI ETS;
3 per AIPAC (Associazione Italiana Patologi Clinici);
21 per OMCEO BAT (Ordine dei Medici della Provincia B-A-T)

- Consigliere e Vicepresidente del Circolo Tennis Barletta

ALTRI RICONOSCIMENTI

- Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana;
- Cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

CURRICULUM LIONISTICO

- Secondo Vice Governatore del Distretto Lions 108 AB-2022/2023
- Socio Leo Club Barletta: 1995/2000
- Socio del Lions Club Barletta Host dall'A.S. 2008/09, ha ricoperto negli anni le varie cariche di officer di Club e quella di Presidente per l'anno 2011/2012;
- Membro del Consiglio Direttivo del L.C. Barletta Host: A.S. 2009/10, 2010/11, 2011/12, 2012/13, 2013/14, 2014/15, 2015/16, 2016/17, 2017/18, 2018/19, 2019/20, 2020/2, 2021/22, 2022/23;
- Segretario Distrettuale del Distretto Lions 108AB: 2012/2013;
- Officer Distrettuale dal 2010 al 2021;
- Coordinatore Distrettuale GLT - Global Leadership Team - 2014/15, 2015/16, 2016/17;
- Coordinatore Distrettuale LCIF - Lions Club International

Foundation - 2018/19, 2019/20, 2020/21.

- Lions Guida New L.C. Lecce Giuseppe Codacci Pisanelli - 2014/16;
- Lions Guida New L.C. Cerignola Torre Alemanna - 2019/21;
- Lions Guida New L.C. Monti Dauni Meridionali - 2019/21;
- Componente Gabinetto Distrettuale: 2012/13 (DG Baracchia), 2014/15 (DG Ostuni), 2015/16 (DG Mastrotrilli), 2016/17 (DG Gallicchio), 2018/19 (DG Di Ciommo), 2019/20 (DG Burano), 2020/21 (DG Pinto).

CORSI FREQUENTATI

- RLLI (Regional Lions Leadership Institute) - 2012
- FDI - Graduate Faculty Development Institute - 2017
- n.12 Training per Officer di Club neo eletto, Presidente di Club ed Officer Distrettuale;
- n.3 del Centro Didattico Lions.

FORMAZIONE LIONS, ANIMATA

- Lion Guida Certificato del Distretto L, per il MD 108, Roma 16 febbraio 2019;
- n. 2 per New Soci di Club;
- n. 7 per officer neo-eletti di Club;
- n. 9 Webinar-Forum specifici per Officer Distrettuali.

RICONOSCIMENTI LIONS

- Melvin Jones Fellow: 2012; Progressive: 2017-2018-2019;
- Appreciation Award dei Governatori Distrettuali: Saltino 2010/11, Barracchia 2012/13, De Marini 2013/14, Mastrotrilli 2015/16.
- Appreciation Award from International President: 2013/14.
- Extension Award International President - Membership Growth Award: 2014/2015;
- Membership Excellence - Years Round Growth (crescita associative + 7 nuovi soci) 2011/12;
- Appreciation Award from District President Leo "Amico dei Leo": 2015/16.
- Appreciation Award 100% presentazione rapporti MMR entro le date di scadenza - Segretario di Club: 2016/17;
- Appreciation Award dai Presidenti del Club Barletta Host: Di Martino 2010/11, Ferrini 2015/16;
- GLT - Leadership Level Certificate of Merit: 2014/15, 2015/16, 2016/17;
- Excellent Centennial Award 2014/17;
- GLT - Leadership Development - Award of Merit 2014/17;
- LCIF - Helping Hands Award a.s. 2018/19, 2019/20, 2020/21;
- LCIF - Empowering Service World Wide - Chairperson's Medal: 2018/2019.



Lions Clubs International

DISTRETTO 108AB PUGLIA

ELEZIONI

Leonardo Potenza

Candidato a Governatore



CURRICULUM VITAE

Leonardo Potenza (detto Dodò) è nato a Monopoli il 29.06.1977 e risiede in Selva di Fasano al viale San Donato.

Ha conseguito la maturità classica presso il Liceo Classico "Leonardo Da Vinci" in Fasano e successivamente laureato in Giurisprudenza, presso l'Ateneo di Bari nel 2001, con voti 110 cum laude.

Ha conseguito un Master Universitario in "Carriere europee e cooperazione economica internazionale", nell'anno accademico 2002/2003 presso l'Università di Economia e Commercio di Bari.

Ha conseguito un Master Universitario di II livello in "Diritto e Tecnica degli appalti pubblici" presso l'Università LUMSA di Roma, nell'anno accademico 2004/2005.

Consegue il titolo di "Avvocato" nel giugno 2004.

Nel 2004-2005 è assunto in qualità di europrogettista presso l'IC & PARTNERS — Supporting Business Worldwide, in plac Powstaricéw Warszawy 2a.

È "Cultore della Materia" in Diritto Civile presso la facoltà di Giurisprudenza di Bari.

Esercita attualmente la professione di avvocato nel campo del diritto bancario e societario presso lo studio legale "Prof. Giuseppe Panza" in Bari.

È socio di C.L.I.O S.r.l. (consulenza legale in outsourcing), attualmente in partnership con il CIRPAS/Bari Centro Interuniversitario di Ricerca "Topolazione, Ambiente e Salute", con sede presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

CURRICULUM LIONISTICO

• Entra a far parte del Leo Club Fasano nell'anno sociale 1994/1995.

- A.S. 1996-1997: Presidente Leo Club Fasano
- A.S. 1997-1998: Segretario Leo Club Fasano
- A.S. 1998-1999: Presidente Leo Club Fasano
- A.S. 1999-2000: Presidente Leo Club Fasano
- A.S. 2000-2001: Presidente di Circostrizione Leo
- A.S. 2001-2002: Presidente Organizzatore I I Consiglio Multidistrettuale Leo — Presidente CELC (Comitato Estensione Leo Club)
- A.S. 2002-2003: Cerimoniere distrettuale Leo
- A.S. 2003-2004: Vice Presidente Distrettuale Leo
- A.S. 2004-2005: Presidente Distrettuale Leo
- A.S. 2005 al 2008: Presidente Centro Studi distrettuale Leo
- A.S. 2006/2007: Primo Cerimoniere Multidistrettuale Leo

Nel Luglio 2008 sono stato invitato e cooptato nel Lions Club Fasano Host. Successivamente nell'ambito del club ed in ambito circostrizionale e distrettuale ho ricoperto ogni anno incarichi diversi ed importanti, nell'ambito dei ruoli organizzativi del Distretto 108ab. Ho acquisito una serie di conoscenze e competenze che mi consentono di conoscere appieno regole e modalità di conduzione di

funzioni e di gruppi operativi:

- A.S. 2008/2009: Leo Advisor Lions Club Fasano Host
- A.S. 2009/2010: Consigliere di Club
- A.S. 2010/2011: Vice Presidente di Club
- A.S. 2011/2012: Presidente di Club
- A.S. 2012/2013: Immediato past presidente di club — OD Centro Studio e formazione
- A.S. 2014/2015: Presidente comitato soci di club — OD Leo Chairman, il Governatore Giovanni Ostuni mi ha riconosciuto la district officer medal;
- A.S. 2015/2016: Consigliere di Club e delegato di zona Lions, il Governatore Alessandro Mastrotrilli mi ha riconosciuto la propria Appreciation;
- A.S. 2016/2017: ConsigEiere di Club — Cerimoniere Distrettuale Lions, il Governatore Angelo Pio Gallicchio per l'attività svolta mi ha riconosciuto la Melvin Jones Fellow e mi ha riconosciuto fa propria Appreciation;
- A.S. 2017/2018: Consigliere di Club;
- A.S. 2018/2019: Consigliere di Club — Presidente di Circostrizione Lions, il Governatore Pasquale Di Ciommo per l'attività svolta mi ha riconosciuto la district excellence award;
- A.S. 2019/2020: Consigliere di Club — Cerimoniere Distrettuale Lions, il Governatore Roberto Burano Spagnuio per l'attività svolta mi ha riconosciuto la Melvin Jones Fellow e gli ha riconosciuto la district officer medal
- A.S. 2020/2021: Cerimoniere di Club — OD Coordinatore Seminari Distrettuali dimessosi
- A.S. 2021/2022: Il Vice Governatore Distretto Lions 108AB
- A.S. 2022/2023: I Vice Governatore Distretto Lions 108 AB

Dove si ferma la comunicazione?



di Luciano Mallina

Una grande sfida ci attende, quella per il futuro della nostra Associazione. Per affrontare questa sfida è necessario, però, avere una visione, un'idea o un processo da seguire che conduca rapidamente il nostro essere Lions a dare risposte concrete ai bisogni della nostra epoca. L'approccio strategico che la nostra Associazione ha implementato per lo sviluppo nel medio e lungo periodo è ormai operativo da anni, ma realizzarlo spetta a noi, attraverso una costante analisi delle iniziative intraprese. Progredire significa principalmente conoscersi, capire le aspettative dei singoli, condividere le scelte, elaborare degli obiettivi comuni. La comunicazione interna in questo contesto assume una valenza fondamentale perché consente la circolazione delle idee e il confronto finalizzato alla crescita. Sfortunatamente c'è un però... Ovvero, quanti di noi sono coinvolti in questo processo? La stragrande maggioranza dei nostri soci vive quasi esclusivamente la dimensione del proprio club, ovvero riunioni, eventi sociali, piccole attività di servizio locale, limitando il proprio orizzonte conoscitivo dell'Associazione a ciò che gli è più prossimo ed alle informazioni che riceve dalla leadership di club. Poi ci sono gli "addetti ai lavori", quelli che ricoprono incarichi di Distretto e che partecipano in maniera più o meno costante agli incontri distrettuali acquisendo competenze derivanti dal proprio ruolo, ma limitandosi sostanzialmente al "qui e ora". Infine c'è la tipologia degli "entusiasti", sparuto manipolo di soci che si informano su tutto e che vivono l'Associazione ad ogni livello.

Dovendo ottimisticamente quantificare, meno di un terzo dei soci utilizza strumenti informativi, come web, social media, rivista distrettuale e nazionale, attraverso modalità saltuarie e raramente partecipative che difficilmente riescono a fornire dei feedback su

gradimenti e cambi di rotta, anche quando richiesti.

Questa fotografia ci offre uno scenario di non semplice interpretazione che impone a chi di dovere l'adozione di adeguate scelte strategiche. Il nostro ruolo di comunicatori non può che essere quello di megafono, di raggiungere quanti più soci possibile, cercando di incuriosirli, entusiasmarli, informarli, auspicando quel dialogo assolutamente necessario perché non ci si limiti a comunicare in modo unidirezionale, ma raccogliendo con il confronto tutti quei suggerimenti che ci consentono di incrementare quell'indice di coinvolgimento fermo a meno di un terzo. Noi non possiamo raggiungere quei due terzi dei soci che non tolgono neanche il cellophane dalle riviste cartacee che arrivano loro a casa o che non aprono le email inviate sulla loro posta elettronica. Quei due terzi sicuramente non leggeranno neanche questo articolo. Dobbiamo puntare invece su coloro che dimostrano un minimo interesse per la nostra vita associativa, perché si trasformino in promotori di quell'informazione che, pur mirando a raggiungere tutti, obiettivamente non è in grado di farlo, nonostante tutti gli sforzi profusi. Si torna quindi al singolo club, causa prima e fine ultimo della nostra appartenenza, dove tutto comincia e tutto si realizza, dove ci si conosce e dove si può interloquire personalmente e dove si dovrebbe concretizzare quell'assunto fondamentale in cui tutto ciò che è al di sopra del club è al servizio del club. Per tradurre queste considerazioni in azioni possiamo fare solo una cosa: invitarvi a scriverci, condividendo con noi le vostre riflessioni. Chi lo desidera può mandarci una email all'indirizzo comunicazione.interna@lions108.info in modo da aprire un dialogo diretto su questi ed altri temi, a cui daremo seguito sugli strumenti a nostra disposizione.



Le new voices queste sconosciute



di Flora Puteo

Titolo volutamente provocatorio, perché sono convinta che molti dei soci del nostro Distretto, nonostante la grande attività del gruppo in questi anni, non conoscano chi sono e cosa fanno le New Voices.

Sono Flora Puteo, socia del Lions Club Bari e coordinatrice distrettuale del gruppo New Voices del nostro Distretto 108 AB per l'anno 2022/2023 e con questo articolo voglio ricordare la storia e la finalità di questo Comitato. New Voices è un programma internazionale Lions di supporto per incremento femminile e parità di genere nella nostra associazione, ideato e fortemente voluto dalla islandese GUDRUN INGVA DOTTIR, prima donna a ricoprire il ruolo di Presidente Internazionale del Lions Club International nell'a.s. 2018-2019.

Dalla sua sensibilità femminile e dalla sua cultura europea nasce la necessità di incremento del numero delle donne nella nostra Associazione, ma, soprattutto, di potenziarne la leadership, portando ad un equilibrio di genere che possa essere più sensibile a riconoscere i bisogni delle nostre comunità.

Nel tempo le finalità di supporto sono state estese ai giovani ed ad una più stretta collaborazione tra i Club Lions ed i Club Leo, vero nostro vivaio di nuovi soci, con lo scopo di divulgare e di diffondere soprattutto sui gruppi social le numerose attività dei club sul tema Donne e Giovani.

Per questo, è auspicabile che il Comitato New

Voices non sia costituito da sole donne ma includa anche giovani, linfa innovativa e "padroni" dei social, e uomini a sostegno di una maggiore diffusione nella nostra società della parità di genere e del rispetto per le donne. I gruppi New Voices che si sono alternati nel corso degli anni nel nostro distretto hanno promosso tantissime attività dal 2018, a partire dal primo seminario di discussione incoraggiato dall'allora Governatore Pasquale Di Ciommo; ricordiamo, poi, la campagna di diffusione del numero telefonico contro la violenza sulle donne, la diffusione presso le scuole e sui social di una campagna di sensibilizzazione sull'autismo grazie ad un filmato di Mingo dal titolo "Mica sono scemo", molto apprezzato a livello nazionale e tanto altro, sempre a favore di quelle fasce meno rappresentate nella nostra società.

In quest'anno sociale, ho il piacere di coordinare un gruppo di donne lion formato da:

- Rosa Pia Centola (Lions Club Sannicandro Garganico "Enzo Manduzio") promotrice della creazione del club satellite "Gargano Cultura Ambiente" fondato nel luglio 2022 e forte di 14 soci effettivi;
- Grazia Vietri (Lions Club Taranto Aragonese) brillante ideatrice del nostro emozionante video pubblicato sui canali social del Distretto nel giorno della lotta alla violenza sulle donne, che ha coinvolto tutto il Distretto e visto la partecipazione di tanti soci Lions e



Leo;

- Anna Rita Quarta (Lions Club Copertino Salento) dell'area service;

- Maria Filippa Conticchio Panza (Lions Club Bari) attiva nella diffusione delle numerose attività dei nostri club a livello nazionale sul nostro social Facebook Nuove Voci MD 108.

Il Comitato New Voices nasce, però, per enfatizzare le attività che i club Lions e il Distretto promuovono a favore della parità di genere, delle fasce deboli e meno "ascoltate" attorno a noi e sensibilizzare chi ci circonda al miglioramento continuo delle nostre comunità, principio base sul quale Melvin Jones ha fondato la nostra bellissima associazione.

Quest'anno le attività già svolte dai club del nostro Distretto sono state numerose; solo per citarne alcune: la donazione alla città di Lecce di una panchina rossa da parte del Lions Club Lecce Messapiae, lo spettacolo teatrale "Eva non è ancora nata" sulla violenza contro le donne, promosso dal Lions e Leo Club Taranto Aragonese e tanti altri

Per avere "voce" bisogna sapere ascoltare e sapersi far ascoltare; esistono, a tal proposito, a livello Multidistrettuale e Internazionale, dei canali dedicati alle New Voices, YouTube o Facebook (a tal proposito vi invito a registrarvi al gruppo Facebook MD 108 delle New Voices) per diffondere le attività dei vari comitati New Voices nel mondo, per fare rete con gli altri distretti e per promuovere attività

di collaborazione.

La diffusione e lo scambio di esperienze tra i vari club anche a livello nazionale è, infatti, alla base della finalità Lions in modo tale che queste esperienze siano di arricchimento e propositive di nuovi progetti e service.

Cosa aspettiamo allora a far sentire quanto è attivo il Distretto 108AB?

Presidenti o futuri presidenti, ma anche tutti noi soci Lions, perché non riportare il logo New Voices su tutte le locandine delle attività riguardanti le donne, i giovani o più in generale le minoranze?

Sono tantissime le attività svolte a riguardo che, in questo modo, potranno essere pubblicate anche sui canali social menzionati, ed inoltre, saranno la nostra Vetrina al Congresso Nazionale di Rimini.

Questo consentirà di divulgare la conoscenza del gruppo di supporto New Voices ma soprattutto evidenziare le notevolissime attività di tutti i club nel nostro Distretto ma soprattutto nel nostro Multidistretto.

Grazie a chi vorrà far sentire la sua Voce!



Meeting autismo

📍 *Francavilla Fontana (BR)*



di Giovanna Caforio Massarelli



Cos'è l'Autismo? Come si manifesta? Quali le cause? Come scegliere l'intervento di supporto più efficace? Sono alcune delle domande cui si è cercato di dare risposta nel Meeting Interclub promosso dal L.C., Manduria presso l'Istituto Comprensivo "A. Moro - P.V. Marone", in Francavilla Fontana, il 15 febbraio u.s., a tema "Autismo: dalla diagnosi precoce alla presa in carico. Le buone prassi per l'inclusione".

Molto apprezzati gli interventi dei relatori e le testimonianze dei genitori che hanno espresso non solo la difficoltà della gestione anche del semplice quotidiano, ma anche la solitudine in cui spesso le famiglie si trovano in una società che, troppo spesso, non riesce a dare supporti e risposte congrue con le esigenze che la condizione autistica richiede.

Le presenze degli intervenuti, oltre alle autorità civili, hanno fatto registrare il sold out, in un auditorium della capacità di circa 200 persone e l'evento, ripreso in diretta streaming sul canale You Tube, nella stessa sera aveva già fatto registrare oltre trecento visualizzazioni.

In particolare, ha sottolineato il presidente del club di Manduria, Minuccio Carmine Massarelli, la presenza significativa di persone con autismo nella scuola rende necessari questi momenti di incontro e di confronto, affinché si possano delineare scenari possibili al fine di offrire un supporto significativo a tutti coloro che, a differenti livelli, insistono sulle persone con autismo e sulle loro famiglie.

Per noi Lion l'associazione di servizio più grande al mondo, impegnati in prima fila a promuovere il bene civico, culturale e morale della società e a sostenere con tutte le iniziative possibili chi è nel bisogno, il service Autismo è un tassello fondamentale per realizzare i fini dell'associazione e ci permette di continuare ad attraversare quella porta che apre ad un mondo di solitudine e sofferenza con una più consapevole responsabilità e trasformare quella inespressa, ma vissuta "lontananza dal mondo", in una vicinanza d'intenti che potremo continuare a realizzare attraverso solidali azioni di servizio, come quella che stiamo celebrando.

Gli interventi dei relatori, Giovanna Caforio Massarelli, coordinatore distrettuale del Service Autismo, Gianluca Budano, Werlfare Manager Pubblico e Giornalista, Massimiliano Itta, referente dell'associazione per persone con Autismo "Il bene che ti voglio", Roberto Cennoma, dirigente dell'Istituto ospitante, hanno voluto sottolineare la complessità della condizione autistica, che interessa una pluralità di sindromi di natura neurobiologica raggruppate, nel DSM-5, sotto la categoria dei Disturbi dello Spettro Autistico.

L'eziologia, ancora non del tutto definita, la pluralità delle manifestazioni, le frequenti comorbidità con altri Disturbi del Neurosviluppo, la reiterata mancanza di sinergia tra Enti ed Istituzioni che insistono sulla condizione, il disagio vissuto dalle famiglie, rendono ragione della citata complessità, esprimendo la necessità di significative politiche di supporto.

Ed è questo che i Lions del Distretto 108ab, attraverso l'azione dei Club, stanno portando avanti, nella consapevolezza che la forza venga dall'unione e che, parafrasando Miguel De Cervantes: "Se una persona sogna da sola è solo un sogno, se molte persone sognano insieme è l'inizio di una nuova realtà".

Ha concluso la serata, con un plauso per l'iniziativa, il GMT Distrettuale Mino Corsa.



Riflessione sulla gestione della circoscrizione “Magna Grecia”



di Giovanni Sebastio



Dopo quattro anni, su decisione del Governatore in carica Roberto Mastromattei, sono ricomparse nell'organico delle cariche lionistiche, le nuove figure dei “Presidenti di Circonscrizione”.

Incarichi che, senza alcun dubbio, rinforzano e sostengono ancor di più, l'azione di coordinamento e controllo operativo delle attività delle Zone e soprattutto dei singoli club. A me, l'onore ed il gradito compito di seguire le sorti di una delle quattro Circonsrizioni, quella identificata con il nome di “Magna Grecia” che comprende la Zona otto, nove e dieci. Il grande ausilio operativo fornito dai tre Presidenti di zona, ha reso più agevole il delicato compito di coordinamento e supervisione delle varie dinamiche che si articolano in seno ai Club di competenza.

Ma cosa emerge da questa nuova esperienza gestionale del nuovo incarico Circonscrizionale? Sicuramente un apporto costrutti-

vo sulla Guida all'osservanza delle direttive del Governatore, alla diretta collaborazione, attraverso incontri in presenza fisica e telematica, idonei all'acquisizione e, talvolta, alla possibilità di suggerimenti pratici e funzionali che ben servono per il raggiungimento delle finalità prefisse.

Le previste Riunioni di Zona, offrono infatti ai vari Presidenti di Club ed agli Officer partecipanti, la possibilità di confrontarsi e di concordare tutte quelle misure utili e indispensabili alla progettazione e costruzione di un Service.

La lunga e penosa “sosta pandemica”, molto ha influito su un deterioramento psicologico negativo sui vari territori, ma la volontà ed il desiderio di ripresa, tanto ha sospinto tutti noi a cancellare quel triste “momento” riaccedendo e rimotivando, con l'aiuto di competenti e preparati Coordinatori Distrettuali, alla fattiva ripresa delle attività di Club.

L'attenzione ai service distrettuali, e' stato uno dei motivi di grande attenzione da parte dei Club, seguita anche, con adeguato interesse, dalla presenza concreta e non solo simbolica, sul territorio urbano di appartenenza. Significative ed importanti manifestazioni, si sono susseguite a favore di molte famiglie sfortunate, con donazioni ed interventi molto importanti. Tutto questo, non per fare un freddo elenco di attività, ma per sottolineare una “Presenza” tutta lionistica che ben rispecchia le Finalità e gli scopi tanto ricordati a giusta ragione nei nostri Incontri Istituzionali.

Circoscrizione Daunia



di Michele Ciavarella

La circoscrizione Daunia è composta da 21 club divisi in tre zone che coprono un territorio molto vasto che va dai Monti Dauni e Garganici fino alle porte di Bari. Le zone sono presiedute con competenza, esperienza e spirito lionistico da Antonio Cutruzzolà nella zona 1, da Gloria Fazia nella zona 2 e Antonio di Lascio nella zona 3. I club stanno portando avanti numerose iniziative con assiduità, seguendo le indicazioni distrettuali e, d'altra parte, dando vita ad azioni originali ed incisive. Vengono svolti, infatti, con grande continuità i service classici come un Poster per la Pace, W Sofia e Progetto Martina, Interconnettiamoci ma con la testa, la Sicurezza Stradale oltre a raccolte fondi per cause di solidarietà territoriale, nazionale e internazionale. Ha riscontrato un buon seguito il Service Zaino Sospeso, così come sono stati pienamente accolti gli inviti a realizzare raccolte alimentari, che hanno permesso di consegnare decine di quintali di alimenti al Banco Alimentare. Importanti le collaborazioni tra i club, come le iniziative di sensibilizzazione al diabete, le regate veliche di beneficenza, le feste di Natale e Carnevale con forme di solidarietà, gli spettacoli, innovativi e/o di grande successo di pubblico, che hanno portato a una raccolta fondi molto significativa. Interessanti i meeting che hanno affrontato tematiche di viva attualità. Da segnalare il seminario distrettuale sulla guerra in Ucraina tenutosi a Foggia e due importanti intermeeting con la partecipazione dei vice ministri Gava e Sisto.

Questa circoscrizione inoltre ha saputo fare sistema per raggiungere importanti obiettivi. La dimostrazione che impegnarsi insieme per raggiungere importanti obiettivi: il progetto "Burchina Faso", un progetto propo-

sto dal Referente per la Circoscrizione Daunia del dipartimento "Fame Nuove Povertà, al Distretto, che lo ha sostenuto. Il progetto è finalizzato a realizzare diverse strutture nel villaggio di Villy in Burkina Faso.

Grazie all'impegno di molti Club del Distretto, la raccolta per la sua realizzazione ha raggiunto, nel breve tempo, una somma importante. Certamente, continuando a fare rete tra i Club, al più presto il progetto giungerà al suo compimento.

Questo potrebbe essere l'inizio di un nuovo corso impostato sulla collaborazione che permetterebbe di ottenere importanti risultati. Da segnalare inoltre l'adesione al III settore da parte del club Foggia Arpi e la nascita di un nuovo Leo Club intitolato al compianto socio Tonio Tomasicchio, da parte del club Foggia Arpi, la cui attività si aggiungerà con entusiasmo giovanile a quella dei Leo Club già operanti nella zona.

Il 22 di gennaio c'è stato l'incontro di circoscrizione dove hanno partecipato quasi tutti i club nella splendida cornice del Feudo della Selva in Foggia.

Ai club partecipanti è stato consentito di celebrare le attività già fatte e di presentare quelle in programmazione nel secondo semestre. Comunque è stata un'occasione per conoscersi, trovare spunti, confrontarsi e associarsi al fine di mettere in campo i vari service e iniziative.

Ci siamo lasciati con l'auspicio che ci incontreremo alla fine di questo anno sociale, per un momento di festa e di spensieratezza.



Circoscrizione Murgia - Puglia Centrale



di Luigia Sabbatini

“Bene, l’entusiasmo non manca!” Questo è ciò che ho pensato a conclusione della riunione organizzata presso la mia abitazione con Cosimo (Mino) Corsa, Coordinatore Distrettuale GMT, il 29 agosto 2022, ad inizio dell’anno sociale, riunione che ha visto la partecipazione dei presidenti delle Zone 4 (Cecilia Gattullo), 5 (Vito Leonardo Totorizzo), 6 (Ada Carrabba) e 7 (Michele Cofano) e che ha rappresentato il primo incontro operativo a livello della nostra circoscrizione, l’occasione per conoscersi meglio e gettare le basi per il coordinamento delle future attività.

Sotto la guida amabile e competente di Mino si è parlato dell’importanza del reclutamento, di possibili iniziative per promuovere l’affiliazione ai club, ma si è parlato anche (se non soprattutto) di strategie per coinvolgere maggiormente chi è già socio ed evitare gli abbandoni.

Questo argomento ha trovato terreno fertile perché, si sa, nei club esiste spesso un gruppo trainante mentre altri soci, per le ragioni più varie, preferiscono farsi trainare e/o partecipano poco alle iniziative. Ora, se è vero che, per motivi legati al contesto familiare e lavorativo, la disponibilità di tempo non è la stessa per tutti, è anche vero che a volte la pigrizia e la consuetudine prendono il sopravvento.

Piccole attenzioni (ad es. telefonate personalizzate in occasione della programmazione e realizzazione dei service, assegnazione di compiti specifici nei comitati di club...), suggeriva Mino Corsa, possono far sentire il socio protagonista e non spettatore, ed un

socio che si sente gratificato e parte attiva non lascia l’associazione.

Ad oggi, il bilancio dei soci è positivo: non sono mancati gli abbandoni (alcuni sono fisiologici), ma sono entrati nuovi soci.

In occasione della riunione i quattro PZ hanno comunicato di aver già svolto o programmato, nel breve, la prima riunione di zona per essere messi a conoscenza, coordinare e supportare le attività previste dai club in avvio dell’anno sociale.

Ho avuto modo di incontrare nuovamente i presidenti di Zona e, con loro, i presidenti dei 30 club che afferiscono alla Circoscrizione, in occasione delle visite del governatore alle Zone del Distretto e, per quanto mi è stato possibile, partecipando agli incontri di zona. In queste occasioni ancora una volta ho constatato che, sia pure con livelli diversi, dalla descrizione dei service già in cantiere e di quelli programmati, traspariva dai club la voglia di fare.

Il 27 Novembre 2022 si è tenuta la 1ª riunione di circoscrizione con l’obiettivo di consentire ai componenti Distrettuali del GAT e agli Officer Distrettuali, soprattutto dell’area service, di incontrare i presidenti dei club per dare informazioni, in particolare sui service meno tradizionali (NewVoices, Alert, Affidò...), stimolare le attività, suggerire possibili iniziative e supportare, laddove richiesto, il coordinamento tra più club.

La partecipazione non è stata elevata (37 presenti su oltre 90 invitati) ma, la necessità di indire la riunione di domenica mattina, si sa, non si coniuga mai con un’ampia par-

tecipazione. Nella 2ª riunione, programmata per il 25 marzo, essendo cambiate la modalità (online, invece che in presenza) e la giornata (sabato pomeriggio), si può sperare in una maggiore partecipazione. Si farà il punto sulle attività svolte, si esamineranno eventuali problematiche (molte sono le perplessità dei club sulla necessità di transitare nel terzo settore), si relazionerà sulla preparazione degli eventi legati alla celebrazione del Lions Day (25 Aprile) e si daranno indicazioni sugli adempimenti necessari per il rinnovo delle cariche all'interno dei club, per il prossimo anno sociale.

Provando a fare il bilancio su quanto finora realizzato, a poco più di un trimestre dalla fine dell'anno sociale, come sempre ci sono luci ed ombre, punti di forza e punti di debolezza.

Parlando dei service, che rappresentano la ragion d'essere della nostra associazione, non si può che essere soddisfatti. Fino ad oggi i club della circoscrizione hanno realizzato oltre 500 attività di servizio, più o meno rilevanti, di differente impatto e ricaduta, ma certamente apprezzati dai destinatari. Questi service ricoprono tutte e cinque le cause umanitarie che hanno priorità nella nostra associazione: Fame, Ambiente, Vista, Diabete, Cancro Infantile. Alcuni, nuovi come lo "Zaino Sospeso", o consolidati come il "Progetto Martina", la "Raccolta Occhiali Usati", la "Prevenzione del Diabete", "Poster per la Pace" sono stati realizzati dalla quasi totalità dei club. Molteplici le attività riconducibili alla causa umanitaria "Fame": Colletta Alimentare, Aggiungi un posto a tavola, Carrello Solidale; molti club hanno donato fondi per le popolazioni di Siria e Turchia colpite dal di-

sastro del terremoto; alcuni club hanno partecipato alla coinvolgente iniziativa "Insieme Possiamo", che ha visto la realizzazione di service tra soci lion e simpatizzanti/amici non lion. L'organizzazione di concerti, spettacoli di prosa, cene a tema, tornei di burraco ha consentito di raccogliere fondi per le attività di servizio più disparate: visita oculistica ad oltre 200 pazienti in una zona molto povera dell'Albania e donazione di 400 paia di occhiali usati; donazione di un cane guida ad un ipovedente; copertura delle spese di un corso di "sommelier astemio" per una decina di ragazzi adulti con particolari fragilità; donazione di materiale compensativo per ragazzi con dislessia; donazione di strumenti musicali a ragazzi di famiglie disagiate per consentire loro di seguire corsi di chitarra; inaugurazione di una lavanderia solidale per le esigenze dei senzatetto e di famiglie in condizioni di povertà; ecc...

Alcuni service di particolare impatto e complessi dal punto di vista organizzativo, come quello dei Giochi Paraolimpici, sono stati realizzati con il concorso di più club. Le attività interclub hanno però riguardato prevalentemente i meeting, come ad esempio quello sul tema di studio "Alzheimer : emergenza sociale", o come l'interessante Convegno del 18 marzo "La Luce dei Rosoni lungo i Cammini di Puglia", a sostegno della procedura UNESCO, promosso a Ruvo di Puglia dai circa 40 club aderenti al Patto di Amicizia "Le vie Appia, Francigena, Traiana e i Cammini di Puglia".

Una particolare menzione merita la sottoscrizione del Patto di Amicizia "Terra dei Peucezi", iniziativa promossa da Giuseppe D'Aprile e assistita dal PDG Elio Loiodice, Coordinatore



Distrettuale.

Il 14 gennaio, come atto finale di un lungo percorso, nel Palazzo della Città Metropolitana di Bari, alla presenza del DG Roberto Mastromattei, del delegato del sindaco di Bari e del Direttore del Museo Archeologico Nazionale Castello di Gioia e Parco Archeologico di Egnazia, i presidenti di trentuno club (26 della Circoscrizione Murgia Puglia Centrale) che rientrano nell'area della Peucezia, firmando una pergamena, hanno convenuto sulla necessità di concorrere alla tutela e salvaguardia di questo territorio, impegnandosi a promuovere momenti di conoscenza, di fruizione e di aggregazione.

Per completare il punto sui service/meeting, se è vero che i service realizzati sono stati davvero numerosi, è anche vero che l'inserimento degli stessi su "My Lions" non sempre è stato all'altezza, come sovente ci ha fatto rilevare Esmeralda Tavolaro, Coordinatore Distrettuale GST. Si potrebbe pensare che sia più importante "agire" che "comunicare": è vero, d'altra parte le esigenze della "metrica" sono diventate pressanti, ma sono anche giustificate dal fatto che le associazioni per avere credibilità e visibilità devono rendicontare e, quindi, pur garantendo la qualità ...occorre "dare i numeri".

Approssimandosi il momento del rinnovo delle cariche sociali, del quale verranno rinfrescate le procedure nella prossima riunione della circoscrizione, mi preme condividere un'ultima considerazione sul problema del "turnover". Non voglio neanche prendere in considerazione quei casi (pochi, per fortuna) nei quali il presidente è in carica da anni, ed opera alla stregua di un padre-padrone, con la complicità di un assente CD. Mi rife-

risko ad altro. Chiacchierando con amici di vari club è risultato evidente come, soprattutto in quelli di piccola dimensione (ma non ne sono esenti i club più numerosi...), sia diventato difficile individuare candidature per le cariche di presidente, segretario e tesoriere. Il motivo è semplice: le attività da svolgere prevedono necessariamente competenze "informatiche", l'asticella di tali competenze si è elevata (non basta saper usare la posta elettronica), arrivano richieste di informazioni e di inserimento dati sempre più numerose e pressanti. Non tutto si può fare con il cellulare, è necessario disporre di un tablet o un PC (ma non tutti ne dispongono) e saper navigare in rete. Bene, nonostante i numerosi e pregevoli corsi di formazione offerti ai soci (Presidenti e Segretari, in primis), grazie all'iniziativa di Maria Rosaria Manieri, Coordinatore Distrettuale GLT, questo problema è ancora lontano dall'essere risolto; certo, l'età media dei soci non aiuta...resta il fatto che, per questa difficoltà, il club perde potenzialità di crescita perché soci di pregio rinunciano a ricoprire incarichi strategici. Se a ciò si aggiungono le problematiche che si profilano all'orizzonte per via del possibile (forse ineluttabile) ingresso dei club nel terzo settore, risulta evidente che la complessità del problema richiede una riflessione approfondita.



Legato ad un filo il mio aquilone resterà

Come la speranza che in me mai morirà



di Giulia Dirienzo

Giunti al giro di boa, entriamo nell'ultimo trimestre di questo anno sociale 2022-2023 con l'entusiasmo che caratterizza il nostro Distretto 108 AB e che ha lasciato segni tangibili nei mesi appena trascorsi.

In primo luogo, il Distretto è stato lieto di dare il benvenuto al neocostituito Leo Club Foggia Arpi "Tonio Tomasicchio". L'apertura di un nuovo club è sempre motivo di grande orgoglio in quanto incrementare la membership dà nuova linfa.

Con grinta e determinazione abbiamo lavorato all'interno del nostro territorio per dare un impatto positivo alle cause che ci stanno più a cuore realizzando innumerevoli service attinenti a tutte le aree tematiche, al Tema Operativo Nazionale, al Tema di Sensibilizzazione Nazionale e al Tema Operativo Distrettuale.

Particolarmente importante è il traguardo raggiunto con il Tema Operativo Distrettuale "Un Altro Giorno in Paradiso", il quale si pone come obiettivo quello di implementare i posti letto in strutture adibite all'accoglienza dei clochards. Siamo fieri di aver raccolto ben € 8.422,24 da luglio 2022 a febbraio 2023, che utilizzeremo per migliorare la qualità e il numero di posti letto per le persone senza fissa dimora.

La sinergia dei Club del Distretto, poi, ci ha anche permesso di realizzare il "FiabaLeo": una raccolta di 11 fiabe, scritte dai soci, da

destinare ai bimbi dei reparti di pediatria e oncematologia pediatrica di tutta la Puglia, al fine di regalare un momento di leggerezza e un messaggio di speranza e rinascita.

Frutto del costante impegno di tutti i club sono altresì i risultati ottenuti con riferimento al Tema Operativo Nazionale "BEL – Bastone Elettronico Lions": come Distretto 108 AB abbiamo raccolto con le "discese in piazza" natalizie più di € 6.000,00, cifra destinata ad aumentare, vista la prossimità delle "discese in piazza" pasquali.

Siamo, inoltre, orgogliosi di aver realizzato tre webinar su tematiche che riteniamo essere di particolare sensibilità e interesse. Il 29 novembre 2022, abbiamo organizzato un incontro di formazione sulla nostra fondazione "LCIF: Storia di successi e solidarietà". Il 12 dicembre 2022, in collaborazione con il Distretto Leo 108 IA3, abbiamo organizzato la conferenza "Feste di Natale: quando il cibo può diventare un problema", avente come focus l'impatto che le festività natalizie hanno su chi soffre di Disturbi del Comportamento Alimentare. Il 2 marzo 2023, nell'ambito dell'incontro "Hunger Sharing: dalla malnutrizione alla reale catena di distribuzione degli alimenti" abbiamo affrontato il tema della malnutrizione, per comprendere la gravità e la sua diffusione nel mondo.

Nel corso di quest'anno sociale il nostro Distretto ha promosso numerosi service che





hanno visto impegnata la quasi totalità dei club.

Durante i mesi di ottobre e novembre, tutti i soci dei club, si sono recati nelle piazze delle proprie città per la campagna "Occhio al Diabete: campagna di screening della vista e del diabete".

Per quanto concerne la Causa Globale Vista, è sempre attiva la campagna di raccolta degli occhiali usati. Su tutto il territorio sono infatti attivi ben 19 punti di raccolta.

Oltre ad aver attivamente partecipato alle giornate del "Banco Alimentare", durante le quali i club hanno svolto le raccolte alimentari nei supermercati delle proprie città, il Distretto sta organizzando una maxi colletta di beni per l'infanzia che, nel corso della IV Consiglio Distrettuale e XXVII Conferenza Distrettuale Ordinaria, sarà donata alla sede di Galatina della Caritas Diocesana di Otranto. Con l'arrivo della primavera sono inoltre in programma attività di piantumazione di alberi, nelle aree verdi delle città pugliesi e attività di pulizia ambientale.

Infine, per supportare i terremotati in Siria, il distretto, unitamente ai Club Leo e Lions di tutta Italia, sta stimolando raccolte a favore

della nostra Lions Clubs International Foundation.

Non è possibile condensare in poche righe tutte le attività svolte nel corso dei mesi ma già quelle elencate testimoniano la forza di volontà, la sensibilità e la passione che caratterizzano tutti i soci del Distretto Leo 108AB, motori che ci muovono verso il nostro principale obiettivo: dare un reale sostegno al nostro territorio natalo e alla Nazione, e proprio così, come recita l'Inno del Multidistretto 108 Italy, solo in questo modo "vedrai che tutto cambierà, una nuova vita come un fiore sboccherà; legato ad un filo il mio aquilone resterà, come la speranza che in me mai morirà".



Cena al buio: ciechi per due ore

Iniziativa Lions e Leo Taranto Aragonese con raccolta fondi

 Taranto



di Giuseppe Mazzarino



Buio. Buio assoluto. Sai che stai partecipando ad una iniziativa di solidarietà, hai amici vicino a te, ma la sensazione di aver perso la vista è forte; e in più d'una occasione qualcuno è fuggito.

Stai sperimentando la cecità. Temporanea, assistita ed in compagnia. E' una specie di gioco, se vuoi. Ma ti dà un assaggio di una delle forme di disabilità più forti. Un assaggio, appunto: stai partecipando ad una cena al buio, una delle iniziative con le quali i Lions, in collaborazione con l'Uici (Unione italiana ciechi e ipovedenti) sensibilizzano i normodotati sulle condizioni di vita di chi non vede, o vede pochissimo; e contemporaneamente raccolgono fondi per sostenere, in un'ottica di ormai sempre più necessaria sussidiarietà, le iniziative a favore dei ciechi: dai cani guida (i Lions italiani, come abbiamo più volte riferito anche sulla rivista, hanno a Limbiate un eccellente centro di addestramento) ai computer con accesso ed uso facilitati, dai ba-

stoni elettronici (il service nazionale dei Leo club d'Italia di quest'anno, finanziato anche attraverso l'offerta delle colombine pasquali) alle attrezzature per agevolare la scrittura in Braille. Come il progetto Kairòs, che fa sperimentare sotto forma di gioco altre disabilità, la cena al buio consente una sia pur minima immedesimazione in una condizione "differente", in continuità con la lotta ormai quasi secolare che i Lions, aderendo all'invito di Helen Keller, pioniera dell'integrazione dei disabili, conducono dal 1925 su scala planetaria per la preservazione della vista ed il sostegno ai ciechi.

Una recente cena al buio è stata organizzata da Lions e Leo club Taranto Aragonese (presidenti Francesca Donnalioia e Federico De Martinis) in collaborazione con la sezione di Taranto dell'Unione ciechi (presidente Maria Lacorte) e con l'Unione ciechi regionale (presidente Paolo Lacorte) nel ristorante Marc'Aurelio di Taranto, sempre disponibile per iniziative di solidarietà (non c'entra con la vista, ma è uno di pochi esercizi certificati assolutamente gluten free, dove i celiaci sono assolutamente al sicuro). Cena con 73 partecipanti (impossibile ospitarne di più; a molti richiedenti si è dovuto dire di no), compresi il governatore del distretto Lions 108 Ab Roberto Mastromattei, con la consorte Nunzia, il presidente ed segretario del distretto Leo, Stefano Galantucci e Andrea Ricupero.

I 73 sono stati accompagnati da volontari ciechi nel buio più assoluto (attraverso una





doppia porta realizzata con tendaggi, con telefonini spenti ed orologi occultati) in sale di cui ignoravano la conformazione e fatti accomodare ai tavoli; dinanzi a loro posate, tovagliolo, un bicchiere, bottiglie d'acqua e brocche di vino. Spaesamento. Per quanti alla prima esperienza anche un po' di timore e disagio (in precedenti cene al buio, colpiti da claustrofobia e attacchi di panico, alcuni invitati abbandonarono il convito per riemergere alla luce), alleviati dalla conversazione con i vicini; resa però difficoltosa dal brusio proveniente dai vari tavoli. Un piccolo saggio di quel che provano i ciechi in luoghi affollati, quando l'udito, loro principale senso, viene confuso dal rumore di fondo.

Tentativi di versarsi da bere, magari con un dito nel bicchiere per evitare che il vino o l'acqua trabocchino (cosa che comunque accade a più d'uno) e ricercando cooperazione nei vicini per passarsi la bottiglia, a tentoni. Imparando il valore della collaborazione solidale.

Arrivano i piatti. Che ci sarà dentro? L'olfatto e il gusto non bastano, a conferma che la vista gioca un ruolo non indifferente anche nella percezione dei sapori (persino per quel che riguarda il vino, pochi si sono sbilanciati se rosso o bianco). Nel piatto dell'antipasto ci sono affettati, facili da infilzare con la forchetta (ma molti si aiutano con le mani), ma pochi distinguono quali siano; parte la caccia alla mozzarella ed alla frittata. Col primo i problemi si fanno più seri. Qualcuno pensa

di aver individuato dei funghi, ma si tratta di paccheri: qui le mani non possono sostituire le posate, ma in qualche modo (e con qualche schizzo) anche il primo va in archivio; parte la caccia a patate e fettine di arrosto, difficili da individuare e quasi impossibili da tagliare, ma il bello viene col dolce, sormontato da un po' di panna che decora il viso dei convitati. Si accendono le luci: nessuno aveva individuato la disposizione ai tavoli, le voci avevano tratto in inganno. Un'esperienza forte: "capiamo un po' di più", dicono in molti; "tentare di tagliare la carne è stato quasi impossibile; poi è vero che i ciechi hanno sviluppato altre abilità, ma noi eravamo facilitati ed accuditi, eppure abbiamo sperimentato estreme difficoltà; è stata una prova pratica di quanto sia importante la campagna dei Lions per la vista e per i ciechi", afferma il governatore Mastromattei, alla sua prima cena al buio. Una esperienza gustativa particolare. Un forte gesto di solidarietà (raccolti 730 euro, devoluti all'Uici).

Digiunare in quaresima per destinare il cibo a chi ne ha bisogno

Una iniziativa di carità fraterna di Lions, Leo e Cuccioli Taranto Aragonese

 Taranto



di Giuseppe Mazzarino



Il Cristianesimo, a differenza delle due altre grandi religioni monoteiste, Ebraismo ed Islam, ma anche dell'Induismo e di altre confessioni, non conosce tabù alimentari, e nemmeno, quanto al Cattolicesimo, impone più veri e propri precetti di digiuno e/o di astinenza, come quelli che a partire dal Medio Evo scandivano per esempio i giorni di grasso e quelli di magro, anche se tanto il Concilio ecumenico Vaticano II quanto costituzioni apostoliche e note pastorali hanno ribadito più volte che "per legge divina tutti i fedeli sono tenuti a far penitenza". Che non necessariamente si sostanzia nell'astinenza

dalle carni, prescritta semmai per i venerdì di Quaresima nonché per il mercoledì delle Ceneri ed il Venerdì santo, che sono anche giorni di digiuno (non è un digiuno assoluto ma prevede un unico pasto nelle 24 ore, e al limite l'assunzione di un po' di alimenti al mattino e alla sera, senza carni e senza bevande o cibi particolarmente ricercati o costosi, novità, quest'ultima introdotta nel 1994 e che sana una antica controversia agitata già da Abelardo nel secolo XI: che senso ha considerare penitenziale il consumo di pesci costosi e preparati sontuosamente e peccaminoso per un povero masticare un pezzetto di lardo o di carne secca, magari in assenza di altre derrate?). Nei venerdì del resto dell'anno dovrebbe essere praticata l'astinenza dalle carni, che però può essere sostituita, "in tutto o in parte da altre forme di penitenza, soprattutto opere di carità ed esercizi di pietà" (costituzione apostolica "Poenitemini"). Per i cattolici la nota pastorale "Il senso cristiano del digiuno e dell'astinenza" (1994) richiama a "mettere ordine nei desideri, vincendo l'abbandono agli istinti e alle sollecitazioni del consumismo e dell'edonismo, costruendo una cultura della sobrietà e del sacrificio". Sacrificio e penitenza, sì, ma non nel dolore, bensì nella gioia. Senza banalizzare come una burocratica rinuncia, o, peg-





gio, come un precetto di dietetica salutistica tanto l'astinenza quanto il digiuno. E infine, "qualsiasi pratica di rinuncia trova il suo pieno valore, secondo il pensiero e l'esperienza della Chiesa, solo se compiuta in comunione viva con Cristo, e quindi se è animata dalla preghiera ed è orientata alla crescita della libertà cristiana, mediante il dono di sé nell'esercizio concreto della carità fraterna".

E proprio richiamandosi a questo passaggio i ragazzi del Leo club Taranto Aragonese (presidente Federico De Martinis), i meno ragazzi del loro Lions club sponsor, Taranto Aragonese (presidente Francesca Donnaloia), ed i bambini del Club Cuccioli Lions, hanno dato vita ad una iniziativa di forte solidarietà sociale e di carità come amore nei confronti di chi è costretto ad osservare un regime penitenziale tutto l'anno, perché vive nel disagio e nel bisogno, stati di crisi acuiti negli ultimi anni anche nel nostro "ricco" Occidente e nelle nostre città dalla pandemia e dalle conseguenze della guerra in Ucraina.

D'intesa allora con la Caritas della parrocchia del Santissimo Crocifisso, con la quale collaborano da tempo (con raccolte alimentari, di farmaci, di materiale scolastico, di giocattoli), Lions, Leo e Cuccioli dell'Aragonese hanno deciso di vivere la Quaresima al servizio dei meno fortunati: con raccolte alimentari

nei supermercati che si sono prestati all'iniziativa, ma anche, insieme con i loro familiari, con singoli accumuli individuali di derrate alimentari delle quali ciascuno ha deciso di privarsi nel tempo quadragesimale, in conformità con un precetto evangelico in realtà anche un po' frainteso, più volte citato come "quod superest date pauperibus", ovvero ciò che avanza date ai poveri. Che è peraltro un precetto impartito da Gesù, che invita i Farisei a non limitarsi a "purificare", col lavaggio, l'esterno delle ciotole, ma a dare a chi ne ha bisogno ciò che è "dentro" le ciotole. Quel "superest" viene anche tradotto come "superfluo": ma non sta ad indicare un di più. Il senso del precetto è che ai poveri, in elemosina, debba essere dato ciò che non è necessario, ciò che non è indispensabile. Quelli dell'Aragonese ci hanno provato, a praticare "l'esercizio concreto della carità fraterna". Non basta, certo: ma è una azione concreta, compiuta nell'ottica della sussidiarietà.

Come ci vedono

Interviste

*I Club service – e i Lions – secondo i direttori dei quotidiani pugliesi.
Risponde Pierangelo Putzolu, Direttore dei settimanali Lo Jonio e L'Adriatico.*



di Giuseppe Mazzarino



Pierangelo Putzolu

Descrivici brevemente il tuo giornale, il tuo bacino d'utenza, il tuo pubblico...

Il settimanale "Lo Jonio" è al suo sesto anno di vita. Nasce nel 2017 come free press con il coordinamento editoriale di Pierangelo Putzolu e la direzione di Giuseppe Galeandro. Con noi, sin dall'inizio, il vicedirettore Leo Spalluto. Una "cabina di regia" alla quale si affiancano, strada facendo, numerosi collaboratori dell'area jonico-salentina, nella quale, in particolare, il settimanale opera, da alcuni anni sotto la diretta direzione di Pierangelo Putzolu, nel frattempo divenuto direttore editoriale di Antenna Sud, del Gruppo Editoriale Domenico Distanti, che ha voluto inserire "Lo Jonio" nel novero aziendale. Carta patinata a colori, grafica a cura di Angelo Todaro, al quale è da poco

subentrato il figlio, Alessandro, che ha operato un restyling del settimanale. Oltre al cartaceo, diffuso in migliaia di copie nelle edicole e nei centri di grande contatto con il pubblico nelle Province di Taranto e di Brindisi, "Lo Jonio" viene rilanciato attraverso il sito (www.lojonio.it) ed i social, il che assicura una copertura extra provinciale.

La "missione" principale de "Lo Jonio" è quella di valorizzare le risorse umane del territorio e di proporre una informazione che, fuori dalla cronaca quotidiana ampiamente assorbita dai social, metta in risalto i protagonisti della Puglia nei vari settori in cui operano. Il mondo della politica e della cultura, dell'enogastronomia, della scuola, degli spettacoli, dello sport, dell'associazionismo, dell'economia e della sanità. E non solo. Tante storie da raccontare, tante "eccellenze" da mettere in primo piano. Con l'apporto di sempre più qualificati giornalisti, uomini di cultura e curatori di rubriche. Una "missione" che, ampliando il bacino di utenza, viene compiuta anche dal settimanale "L'Adriatico", che, in particolare, si occupa dei versanti foggiano, barese e del Salento adriatico.

Come consideri e che cosa pensi che siano i club service?

Credo che svolgano – fuori da appartenenze politiche – un ruolo importante, quello di intrattenere, su valori condivisi, quanti vi aderiscono e quanti si impegnano a dare un contributo fattivo per scopi umanitari, sociali, culturali, economici ed educativi. Un ruolo importante, anche perché i club service assicurano il collegamento a una rete internazionale nel segno dell'amicizia.

E che cosa ritieni che i lettori dei tuoi giornali sappiano e pensino dei club service, dei Lions in particolare?

Il target medio-alto dei lettori conosce e sposa il progetto dei club service e dei Lions in particolare, ma ritengo che l'attività degli stessi possa e debba essere meglio veicolata per non correre il rischio di apparire come una sorta di "casta". E' questo che, nel corso degli anni, alcuni lettori ci hanno riferito, pur apprezzando, ripeto, l'opera svolta dagli stessi Lions. Anche per questo riserviamo loro molta attenzione.



Il punto



di Donato Savino

Quando, come cittadini lion animati da buona volontà, siamo richiamati ad adempiere all'impegno civile di dare attuazione ad uno dei nostri importanti scopi associativi, quello cioè di "partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità", prende fiato la consapevolezza che non può e non deve restare in alcun modo inascoltato o disatteso il forte richiamo al rispetto delle regole. Questa condizione produrrebbe effetti benefici solo se venisse assunta da persone che offrono il loro pur misurato ma esemplare "impegno di servizio" con l'intento di perseguire obiettivi di solidarietà e benessere, nell'auspicio che i potenti della terra abbiano a cuore i principi diretti a favorire la pace, a tutelare la libertà, a difendere la democrazia. Senza escludere lo sguardo che riversiamo sulla nostra condizione di sofferenza a misurarci con le tragedie che ancora oggi infestano il mondo, col disagio che affligge le giovani generazioni, con l'emergere di nuove povertà. Se prendiamo a riferimento la concezione filosofica di Immanuel Kant, improntata sul "dovere morale", ne riviene che quest'ultimo "deve" essere patrimonio comune, sia di chi guida le Istituzioni sia nostro. Di cittadini cioè che mettono in campo i valori della vita di cui sono custodi, le posi-

tive esperienze maturate nonché il coinvolgimento volto a tutelare il futuro di chi verrà dopo di noi e della nostra terra. Naturalmente alle dichiarazioni di principio, bisogna che seguano fatti concreti. Altrimenti il sistema Paese - nel suo insieme - può far registrare un "fuori onda" e a questo punto sarà veramente difficile la risalita. Per concludere: la preoccupante constatazione che lo stato di disagio della condizione giovanile contrasti con la nostra aspettativa che debbano essere i giovani ad avere il coraggio e la forza di cambiare il mondo, provoca una domanda: che cosa possiamo fare noi "grandi" in questa delicata fase storica, in cui la inesistenza di un patto intergenerazionale rende sempre più difficile il percorso verso la crescita e la formazione in campo dei giovani, impedendo agli stessi di essere protagonisti del loro futuro? Noi lion, in particolare, più che un auspicio, dobbiamo assumere - con più forza - la consapevolezza che l'innovazione ed il cambiamento serio e condiviso, insieme alla coerenza ed alla volontà di fare "bene il bene", non volano sopra le nuvole ma camminano sulle gambe e nella presa di responsabilità degli uomini.



I Lions e la comunicazione



di Donato Savino

Si dice - da qualche parte - che la "comunicazione", mettendo in circolo e rendendo pubbliche notizie, informazioni e immagini positive all'interno di una comunità, può produrre consenso e crescita associativa. Per questo le attività di comunicazione e di informazione, intese a far conoscere "chi siamo e le cose buone che facciamo" non possono più e non devono continuare ad essere la cenerentola del nostro percorso associativo. Devono essere, invece, di alto profilo e rivolte all'esterno. Attività da promuovere e sostenere, ovviamente, con adeguati finanziamenti. Se all'interno del nostro Distretto, i Lions Club, sul bisogno di comunicare "fuori casa" sono silenti o fanno parola a fatica, non deve passare sotto silenzio che i nostri obiettivi si conseguono promuovendo e favorendo cambiamenti nella cultura del servizio e nei comportamenti delle persone che se ne occupano. Senza dire che sopravvive uno stato di "sine cura" nei confronti dei lions e delle loro attività da parte dei mass media, vincolati ricorrentemente da esigenze di audience

e/o di vendita. Il buono e il bene, purtroppo, non hanno approdo in questo nostro benedetto Paese.

E allora che fare? Per quel che ci ispirano le finalità associative, più che perderci in dichiarazioni di intenti o semplici auspici, dobbiamo voltare pagina e rendere proficuo ed efficace l'impegno proteso alla individuazione di strumenti di comunicazione altri, compresa la necessità di essere più presenti tra la gente, allo scopo di rendere pubblici e quindi visibili i nostri comportamenti virtuosi. E così sia!

LIONS CLUBS

We Serve!



1° Motoraduno Lions “Appia Traiana”

📍 Ruvo di Puglia (BA); Terlizzi (BA)



di Emma Ceglie

Quando la solidarietà “corre su due ruote” lo spirito lionistico è ancora più rombante!». Questo il motto che ha animato il Lions Club Ruvo di Puglia e Terlizzi “Appia Traiana” durante l’organizzazione del 1° Motoraduno di Raccolta Fondi, svoltosi qualche mese fa tra le due cittadine del Nord Barese.

L’evento benefico, a cui ha preso parte il vicesegretario Lions del distretto 108ab Puglia, Emanuele Tatò, è stato organizzato in sinergia con il Lions Club Barletta Host e patrocinato dalle Amministrazioni Comunali di Ruvo di Puglia e Terlizzi e dalle Pro Loco Unplu afferenti ai due territori.

Complici le temperature estive, malgrado la stagione, l’iniziativa solidale Lions è stata vivacemente partecipata da neofiti centauri come da veterani della sella. Tanti appassionati motociclisti, tra cui il referente del Moto Club GS Puglia e gli amici del Club Vespa autotono, hanno convogliato in Piazza Castello a Ruvo di Puglia, per trascorrere una piacevole giornata all’insegna dell’arte, della natura e soprattutto della solidarietà.

Dopo la colazione, i partecipanti, con l’ausilio di una guida autorizzata, hanno visitato il centro storico di Ruvo di Puglia e di seguito il Museo Nazionale Jatta, “custode” del famoso vaso Talos e di altri preziosi reperti.

Il serpentone di moto si è poi diretto a Terlizzi, scortato fino a Piazza Cavour dalla una pattuglia della Polizia Locale, dove ad accoglierlo c’erano il Sindaco Michelangelo De Chirico

e l’Assessore alla Cultura Ornella Rutigliani. È stato lo stesso primo cittadino a condurre, con visibile entusiasmo, il nutrito gruppo all’interno della Pinacoteca de Napoli per raccontare la vita dell’illustre pittore terlizzesse e descrivere alcune fra le pregiate opere esposte.

Il Sindaco ha poi invitato una piccola delegazione a salire con lui in cima alla Torre Normanna, monumento identitario della “città dei fiori”, per godere del meraviglioso skyline, fornendo ai visitatori occasione per fare suggestivi scatti panoramici. Terminato il mini tour, il gruppo ha ripreso la marcia immergendosi nel panorama murgiano per giungere, come da programma, “ai piedi” del maniero federiciano.

La giornata, dunque, si è conclusa con un pranzo conviviale presso l’agriturismo Tannoia, al termine del quale sono stati distribuiti pacchi dono contenenti prodotti tipici di aziende dell’agroalimentare d’eccellenza come Casillo, Galantino Lamomarca e Molina. La premiazione con targhe ricordo e il brindisi finale con torta e foto di rito hanno suggellato una domenica speciale vissuta intensamente da tutti i partecipanti.

«Il motoraduno ha anche rappresentato occasione per far conoscere (e per alcuni riscoprire) il patrimonio storico artistico delle città che serviamo - dichiara Tecla Sivo, presidente del Lions Club Ruvo di Puglia e Terlizzi “Appia Traiana”- perché il nostro obiettivo



è organizzare service che risultino particolarmente attrattivi e coinvolgenti al fine di sensibilizzare sempre più persone alla solidarietà. Pertanto sono grata a tutti coloro i quali a vario titolo ci hanno coadiuvato per la buona riuscita di questa prima edizione, in modo speciale alle amministrazioni comunali di Ruvo di Puglia e Terlizzi, ai relativi comandi di Polizia Locale e Pro Loco Unpli, agli

sponsor e soprattutto a chi partecipando alla nostra iniziativa benefica ha contribuito fattivamente ad aiutare la popolazione ucraina. A tal proposito - conclude la presidente - è d'uopo evidenziare che la scelta di devolvere il ricavato a favore della causa Ucraina è in linea con le tematiche espresse nell'agenda sociale 2022/2023 dei Lions International».



Fermi mai!

Il servizio inteso come azione. I Lions della Daunia al centro della comunità.



di Claudia Ferrante

C'è un aspetto che caratterizza l'uomo: la proattività, quella "volontà di potenza", espressa da Arthur Schopenhauer e poi esaltata sotto altre forme da Friederich Nietzsche.

L'attivismo, inteso come forza dirompente e propositiva dell'uomo al servizio non di se stesso, ma della comunità è ciò che caratterizza quanti indossano la pin del Lions Club International. I numerosi service che hanno caratterizzato il lavoro di tutti i clubs del distretto 108ab ne sono una chiara dimostrazione.

La circoscrizione Daunia con le sue tre zone operative ha messo in campo una serie di attività declinate sia nell'ambito dei service distrettuali e multidistrettuali, sia in quello più prettamente locale, in un'ottica di servizio di prossimità.

Attraverso il coinvolgimento di oltre un centinaio di studenti provenienti da ben tre istituti scolastici della città di Foggia, il comitato promotore del service distrettuale "Un poster per la pace" del Lions Club Foggia Arpi è riuscito nell'intento di captare l'interesse di un numero importante di studenti pronti ad esprimere il proprio concetto di pace, rendendolo vivo e sentito attraverso la forma rappresentativa più alta che esista: l'arte. Anche quest'anno il Lions Club "Foggia Arpi" ha inteso coinvolgere le giovani generazioni al tema della pace e del ripudio verso ogni forma di violenza, coerentemente con lo spirito lionistico, premiano poi i vincitori del concorso "Guidare con compassione", alla presenza del Governatore del Distretto Lions 108 AB, Roberto Mastromattei, della Presidente della Zona 2 Daunia, Gloria Fazio, della referente del progetto, Carla D'Orta e di Milena Tancredi, componente

del comitato. In occasione della serata di premiazione dello scorso 22 gennaio hanno avuto luogo anche le esibizioni di giovanissimi musicisti, suggellando così un percorso organizzativo e didattico fatto d'incontri con dirigenti, docenti ed alunni. Impressionante la produzione artistico-letteraria pervenuta, ben superiore a tutte le aspettative per qualità e quantità, tale da mettere in crisi la giuria.



Secondo i dati del primo rapporto mondiale Oms sulla vista 2,2 miliardi di persone vivono con disturbi visivi o cecità e nella metà dei casi non hanno cure adeguate. Un report allarmante, risalente al periodo pre-Covid; oggi le cose potrebbero essere anche peggiorate, a causa del vistoso calo di diagnosi mediche attuate in due anni di pandemia.

Tra le 5 cause globali sostenute dal Lions Club International vi è anche la lotta alla cecità e ai disturbi della vista ad essa connessa. Attraverso la raccolta degli occhiali usati e dismessi, i lions garantiscono la possibilità di poter vedere a quanti, nei 4 angoli del Pianeta, si trovino in condizioni di disagio fisico ed economico.



Il Lions Club Lucera, guidato per quest'anno da Maria Costanza Sica, ha festeggiato - unitamente a tutti i club italiani - il ventennale del Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati di Chivasso, attraverso la diffusione del service in Piazza Duomo.

In occasione della ricorrenza, nelle piazze di alcune città il 18 e 19 febbraio, i club pilota del Progetto Italia hanno diffuso la celebrazione del ventennale con l'obiettivo di raccogliere in tutta la Penisola 20.000 paia di occhiali e donazioni in danaro pari a 20.000 euro da devolvere al centro, unitamente all'emissione di uno speciale annullo filatelico. Il Lions Club Lucera è club pilota per il distretto 108ab e attraverso l'attività messa in campo dal coordinatore distrettuale del service, Franco Stanca, è riuscito nell'intento di totalizzare oltre 200 paia di occhiali raccolti. Durante i mesi cruciali della prima fase pandemica, un concetto più di altri è emerso dalle parole di opinion leader e pubblici amministratori, quello della necessità di una maggiore attenzione alla salute. Ad oggi sono ancora poche le persone all'interno della nostra società che conoscono come attuare la manovra di Heimlich, una pratica attraverso cui si

cerca di evitare la morte per soffocamento. I lions italiani da circa un decennio cercano di portare all'attenzione della comunità scolastica, ma anche nelle piazze - in occasione dei Lions Day - la possibilità per chiunque di diventare un angelo sulla Terra, attraverso la conoscenza delle manovre di disostruzione delle vie aeree.

L'itinerante service distrettuale "Viva Sofia: due mani per la vita", con l'azione del suo coordinatore, Gianfranco Nassisi, dopo le tappe di Lesina e del centro federiciano, ospite del club di Lucera e poi del Cerignola Torre Alemanna, è giunto anche a San Giovanni Rotondo con una lezione dimostrativa pomeridiana tenutasi all'interno del chiostro comunale lo scorso 25 febbraio.

Chi l'avrebbe mai detto che in taluni casi per salvare una vita basterebbero solo due mani?



Crisi idrica

Sotto a chi tocca



Mentre è stato attivato in anticipo lo sfioro delle acque in eccesso, rispetto alla capacità, autorizzata alla diga di Occhito, il grande vaso artificiale della Puglia del nord a confine con Molise e Campania, gran parte delle regioni dell'Italia settentrionale sta soffrendo una grave crisi idrica.

Una crisi idrica che potrebbe avere effetti severi sul sistema economico e sugli equilibri ambientali poiché segue, per le stesse regioni, la crisi idrica dello scorso anno.

Quella che stiamo vivendo è una situazione analoga già vissuta nel 2017, quando una severa siccità penalizzò più le regioni meridionali. Le crisi idriche, come altri fenomeni naturali (nubifragi, alluvioni, mareggiate, estati torride, notti tropicali), stanno aumentando di frequenza poiché direttamente associati alla crisi climatica che sta investendo il pianeta.

Non possiamo perdere altro tempo, le crisi ambientali, sanitaria, economiche e sociali in tema di risorsa idrica non si possono affrontare stagione per stagione, crisi idrica dopo crisi idrica. Questo tipo di crisi richiede un'attenta programmazione e pianificazione degli interventi e delle azioni che richiedono il contributo di tutti, amministratori, gestori di



di Antonello Fiore

Presidente nazionale SIGEA
(Società Italiana di Geologia Ambientale)

servizi, imprese, agricoltori, cittadini. Sul tema importante, delicato e difficile come quello della corretta gestione delle disponibilità di acqua, compreso il risparmio idrico, si deve attivare un impegno politico di visione con una seria programmazione che vada oltre il mandato elettorale.

Alcuni studi indicano che mediamente in Italia il consumo dell'acqua si può semplificare in tre usi principali: in agricoltura per il 55%; nel settore industriale per il 27%; negli usi civili per il restante 18%. Il maggior uso è nel settore agricolo, dove si potrebbero avere i maggiori risparmi sia in termini di uso sia in termini di riduzione degli sprechi.

Sarebbe stato necessario già da qualche tempo riparare tutte le perdite delle condotte che distribuiscono l'acqua e avviare il recupero delle acque reflue depurate per uso irriguo e industriale. Oggi noi trattiamo e depuriamo le acque reflue, con un grande dispendio economico, per poi disperderle in mare o nei corsi d'acqua. Il settore agricolo dovrebbe programmare le produzioni anche in base alla disponibilità idrica e adottare sistemi d'irrigazione innovativi volti al risparmio idrico che tengano anche conto delle condizioni meteo e della fase vegetativa delle piante.

Anche nel settore civile si potrebbe fare molto; l'ISTAT nel rapporto 2022 evidenzia che nel 2020 solo negli usi civili nei capoluoghi di provincia/città metropolitana, sono andati persi 41 metri cubi al giorno per km. di rete pari al 36,2% dell'acqua immessa in rete. In tal caso sarebbe stato necessario un pro-

gramma di ampliamento, riparazione e sostituzione delle reti acquedottistiche a supporto degli usi umani e produttivi.

Oltre alla riduzione dei consumi e degli sprechi si deve operare per aumentare le disponibilità attraverso la ricerca applicata alla desalinizzazione delle acque, meglio salmastre che salate, senza trascurare gli aspetti ambientali che tali processi innescano e studiare le sorgenti costiere al fine della loro captazione prima che le acque dolci finiscano in mare.

Si dovrebbe avviare anche un piano per trattenere il più possibile le acque di pioggia e rallentare il loro scorrere verso il mare. A tal scopo potrebbe essere utile la realizzazione d'invasi di piccole dimensioni (laghetti collinari) con lo scopo di laminare le piene invernali dei piccoli corsi d'acqua e contribuire a ridurre il pericolo delle alluvioni a valle, ricaricare gli acquiferi sotterranei e soddisfare le esigenze idriche dell'agricoltura nei periodi di necessità.

Queste azioni devono essere prima analizzate nelle situazioni territoriali, pianificate e progettate, non possono essere uniche su tutto il territorio nazionale ma devono differenziarsi tenendo conto delle caratteristiche territoriali, sociali ed economici.

Il tutto dovrebbe essere supportato da un'ampia campagna di sensibilizzazione e educazione ambientale all'uso razionale della risorsa rivolto alle scuole e valorizzando le comunità educanti.

La causa principale degli effetti di una crisi idrica, che è crisi solo perché le nostre esi-

genze di acqua superano le disponibili naturali, è la poca efficacia o l'assenza di azioni che devono avere un forte impatto di adattamento a situazioni di scarsa disponibilità idrica come quella che stiamo vivendo. Nei prossimi anni dobbiamo aspettarci sempre più frequenti alternanze di situazioni opposte con piogge intense e prolungate che possono generare alluvioni e frane seguite da scarsa disponibilità idrica.

Come abbiamo operato di recente per fronteggiare la crisi economica e sociale legata alla diminuzione della disponibilità del gas russo, agendo con decisione e adottando provvedimenti volti alla riduzione dei consumi, alla riduzione degli sprechi, alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento, dobbiamo farlo per le crisi idriche.

Per il benessere del Paese è necessario affrontare l'argomento prima degli eventi di crisi, altrimenti avremo pochissimo tempo per contenere i danni di questa e delle future siccità.

—●



“GiochiAmo senza barriere”

📍 Brindisi



di Carmen De Stasio

L'intera mattinata di Sabato 25 febbraio è stata dedicata all'evento sportivo dal titolo "GiochiAmo senza Barriere".

La manifestazione – organizzata dal Lion Club di Brindisi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale della città – si è svolta presso il Palamelfi – sito in via Ruta (Rione Casale), Brindisi – e ha visto l'adesione di numerosi Lions Club non solo appartenenti al Distretto 108ab Puglia, ma anche ad altri Distretti nazionali, di numerose Associazioni sportive appartenenti a Special Olympic e

di Associazioni che operano nel settore del supporto alla disabilità.

Condotta da Marcello Biscosi – Presentatore su Ciccioriccio, seguitissimo canale radio di Brindisi e affermato testimonial in importanti a scopo benefico – la Manifestazione rientra nel Progetto Nazionale "Insieme Possiamo" e ha visto la partecipazione di giovani e giovanissimi disabili e non, provenienti da tutta la Puglia, i quali sono stati coinvolti in una varietà di competizioni sportive all'insegna del





divertimento e della condivisione.

Al termine dell'entusiasmante mattinata – intervallata da momenti di ristoro offerti da esercenti della città, i quali hanno fornito generi alimentari deliziosamente consegnati in sacchetti individualizzati – a tutti i giovanissimi atleti sono state consegnate delle medaglie in ricordo di un evento davvero coinvolgente, svoltosi all'insegna dell'inclusione in quanto espressione effettiva di socialità e valore primario per un club da sempre sensibile al richiamo della collettività.

In particolare, il presidente del Lions Club di Brindisi per l'a.s. corrente – Cesare Laviola – insieme ai soci del club che hanno collaborato alla realizzazione e al successo dell'evento – ringrazia l'Amministrazione Comunale della città per aver abbracciato e sostenuto la preziosa iniziativa, e il sindaco di Brindisi, ing. Riccardo Rossi, il quale, con l'assessore Isabella Lettori, non ha mancato di presenziare all'importante manifestazione. Ringrazia, inoltre, il Distretto Leo e il Club Leo di Brindisi, unitamente a tutti i Club Lions del Distretto 108 ab per la loro adesione e la loro presenza, oltre che il sindaco di San Vito dei Normanni, prof.ssa Silvana Errico, e l'assessore alla Cultura, prof.ssa Alessandra Pennella e, non ultimi, gli esercenti brindisini per il gesto che ha reso viepiù gradevole la mattinata, disegnando una cornice di reale solidarietà.

Aderendo, come già scritto, al Progetto Lions Nazionale "Insieme Possiamo" promosso per il mese di Febbraio, la pregevole iniziativa di Service ha definito i contorni simbolici dell'effettivo spirito di Inclusione fin dal

titolo – GiochiAmo senza Barriere –: in esso, infatti, a un'attenta lettura, si riconoscono le linee che hanno reso possibile l'incontro di giovanissimi atleti dilettanti, dei Club Lions e delle associazioni aderenti, insieme a un vasto pubblico: il gioco, prima di tutto, vale a dire, un'attività fondata sulla partecipazione all'insegna dell'amicizia, della collaborazione, del sostegno reciproco, a garanzia di una solidarietà che si spinge in avanti per offrire significato a un'armonia che soltanto una condizione condivisa può garantire. In tal senso, il dare e il ricevere acquisiscono un valore superiore, valore che dispone l'agire in favore della comunità da sempre alimentato dalla visione Lions a superare qualsiasi ostacolo, ponendosi, pertanto, come fondamento alla costruzione di un territorio di umanità, laddove, prima che manifestare proprie competenze nel fare, emergono le abilità di ciascuno nella volontà di sentirsi ed essere parte di quel grande evento che è la vita e il vivere insieme.



Il Lions Club Brindisi accanto ai giovani

📍 Brindisi



di Carmen De Stasio

Non è nuova l'esperienza che ogni anno ciascun Club Lions vive accanto ai giovani e ai giovanissimi delle scuole dei vari ordini. Giovani e giovanissimi, ovvero una realtà dall'apparente somiglianza, ma che ben si distingue per attese e prospettive, per esperienze del momento e proiezioni che spingono a dar valore alla realtà necessaria del sogno da una parte – il fronte dei giovanissimi – e una più dettagliata configurazione delle concrete sponde che possono presentarsi allo sguardo di chi – i giovani che vivono l'esperienza esistenziale dell'adolescenza nella seconda fase – si accosta all'informazione relativa a problematiche di carattere medico e alle condizioni che soltanto con l'accuratezza dell'indagine possono indurre a tenere sotto controllo i pericoli per la propria salute e, perché no, sollecitare ad una promozione orizzontale delle informazioni ricevute.

Ma andiamo per gradi e iniziamo la configurazione delle esperienze con i colori dell'iride, laddove si rappresenta la varietà come sinonimo di conquista continua di inclusione; laddove le differenze permeano i fatti di una reale conquista, poiché diffondono l'idea di una varietà che rende ricca l'esperienza di ciascuno, affinché ciascuno sia, a sua volta, promotore di solidarietà e convivenza; che assimila a sé il desiderio di collocare i propri colori rispetto a una tematica condivisa.

Protagonista del sentirsi un'unità di coerenza e cooperazione è l'occasione data dal Service Un Poster per la Pace che anche quest'anno il Lions Club di Brindisi ha promosso tra le scuole che hanno dato la propria adesione. Nella sua stretta simbologia, il Poster per la Pace stabilisce la continuità delle intenzioni, e cioè, nella sua finalità di offrire, sotto un'unica espressione dal sentore di vitalità, una

partecipazione all'idea comune di equilibrio in una collettività sempre più vasta, di sogni e proiezioni che i giovanissimi affrontano con la serietà che ciascun gioco prevede. E serietà è, infatti, la prospettiva del Poster per la Pace che, anche quest'anno, ha permesso al Lions Club di Brindisi di sollecitare alla definizione di un'idea di comunità allargata attraverso il richiamo a un grande manifesto che inneggiasse ancora e ancora al bisogno di Pace.

Due gli speciali momenti che hanno visto protagonisti gli alunni degli Istituti Medietali Giulio Cesare e Marzabotto di Brindisi.

La cerimonia di consegna dei riconoscimenti è avvenuta alla presenza del Presidente del Lions Club Brindisi, Cesare Laviola, e della Responsabile del Service, Onelia Verdura, circondati dalla folla entusiasta degli alunni di entrambi gli istituti coinvolti e che hanno collaborato alla realizzazione degli elaborati artistici. Grande la soddisfazione da parte dei docenti che hanno seguito con attenzione il percorso svolto dai giovanissimi alunni, e delle Dirigenti di entrambi gli Istituti – Prof.ssa Patrizia Carra per la Scuola Media Statale Giulio Cesare – e Prof.ssa Maria Luisa Pastorelli per IC Marzabotto.

A tutti costoro va il plauso per aver aderito a un'iniziativa di rilevante valore sociale.





L'esperienza e l'impegno del Lions Club di Brindisi non si ferma. Risale, infatti, ad alcuni giorni fa l'incontro tenuto dal Club presso l'Aula Magna dell'I.I.S.S. E. Majorana di Brindisi per lo svolgimento del Service Nazionale Progetto Martina.

L'evento è stato reso possibile grazie all'adesione del D.S. dell'I.I.S.S. – Prof. Salvatore Giuliano – e all'organizzazione dell'evento, curata dalla Prof.ssa Giulia Palmitessa.

Così, anche quest'anno – grazie all'efficace e coinvolgente contributo del Dr. Antonio Frascaro – Responsabile U.O. Dipartimentale di Psicogeriatría e valutazione Alzheimer, nonché socio del Lions Club Brindisi – alla presenza del Presidente del Lions Club di Brindisi – Cesare Laviola –, si è svolto un interessante incontro durante il quale non sono mancati quesiti posti dai ragazzi delle classi III ivi presenti in gran numero a prestare la dovuta attenzione su una varietà di temi legati ai tumori giovanili e alla prevenzione. L'attiva partecipazione ha consentito, altresì, al Dr. Frascaro di sviluppare una dettagliata e interessante argomentazione su problematiche e, con opportuna delicatezza, sollecitare al giusto stile di vita.

Come sovente avviene, gli studenti parteci-

pano spinti da una fervida curiosità, soprattutto in virtù del fatto che il Progetto Martina intenda promuovere le buone pratiche per scongiurare l'evolversi di patologie giovanili, alle quali purtroppo molto spesso non si presta dovuta attenzione. E, ancora, come sempre avviene, coinvolti dal proficuo intervento esplicativo dei professionisti che prestano la loro opera alla divulgazione scientifica, in virtù di uno stile semantico effettivo, ma altresì agevole alla comprensione diretta, i giovani vengono coinvolti in una logica che mira a rendere efficaci quelli che, seppur ritenuti semplici, invero configurano un tassello fondamentale affinché alla propria e all'altrui quotidianità si dia valore di serena esistenza. Una sentita e proficua giornata di divulgazione scientifica all'Istituto Majorana, dove ha trattato il con centinaia di studenti con il service "Progetto Martina" un grazie particolare va al nostro Antonio Frascaro che ha saputo coinvolgere i ragazzi in un tema molto delicato per loro. Il Club Lions di Brindisi ringrazia il dirigente scolastico Salvatore Giuliano per la sua disponibilità e la prof.ssa Giulia Palmitessa per l'organizzazione.



Due occhi che fanno sognare

Una scommessa da non perdere

📍 Gravina in Puglia (BA)



di Maria Teresa Parrulli

I nostri Lion Cani Guida aiutano le persone non vedenti, ma aiutano anche tutti gli altri a sognare.

Serata straordinaria con un concerto meraviglioso, organizzato dal Lion Club Puglia Scambi Giovanili, che si è tenuto il 18 febbraio, presso la sala-auditorium dell'azienda MacNil, di Gravina in Puglia.

Motivo: raccolta fondi per donare un cane guida ad un non vedente, service che vedrà impegnati tutti i soci del club fino al raggiungimento dell'obiettivo. Uno spettacolo da sogno, con artisti di grande spessore che hanno espresso il meglio della più genuina musica di ascolto.



I musicisti: maestro Gino Mugnuolo, flautista di fama internazionale, primo flauto a La Fenice di Venezia, docente al Conservatorio di Castelfranco Veneto, gravinese, accompagnato da un grande talento, Charina Quintana, flautista, con un pedigree di rispetto, venuta da Las Palmas per dare una grossa

mano al club. Poi una stella da non dimenticare, il maestro-fisarmonicista Giacomo Desiante, di Gravina, docente del Conservatorio di Matera, ultimamente direttore di orchestra esibitosi al Petruzzelli di Bari. Ancora, una brava flautista Natalia Bonello, il bravissimo soprano Giovanna Sapone, accompagnati egregiamente dal maestro Alfredo Cornacchia.

Questi artisti si sono esibiti gratuitamente!!! Il folto pubblico, quasi 500, ha tributato, durante la serata, numerosi accorati applausi, significando che il concerto con musiche di Telemann, Bohm, Faurè, Puccini, Tosti, Albeniz, Brahms, Piazzolla e Desiante è stato ampiamente apprezzato e, dopo, un ennesimo bis, le luci del sipario si sono spente con l'auspicio di rivederci al più presto per continuare l'importante iniziativa del club.



Alterità: un gesto solidale

📍 Maglie (LE)



di Luigia Santoro



di Sergio D'Oria



Si è svolta sabato 21 gennaio, nella Sala Etnografica del Museo L'Alca, alla presenza di un folto pubblico, la cerimonia di consegna del Premio "Alterità: un gesto solidale": un riconoscimento che mira a valorizzare chi si è distinto per alti meriti sociali: solidarietà, aiuto, altruismo ed inclusione. Il premio, promosso dal Lions Club Maglie, intende testimoniare il valore della Solidarietà.

La società moderna vive e si sviluppa grazie alla diversità, all'alterità. Ma spesso è insensibile, indifferente alle molteplici richieste di aiuto che le pervengono dai soggetti "diversi". Sembra non sappia cogliere le gravi situazioni, sotto varie

forme manifestate, che purtroppo coinvolgono tanti uomini. Sembra insomma ergere un "muro di distacco, di insensibilità, d'indifferenza" alle situazioni di sofferenza che in vari modi attanagliano le persone. Un muro, questo, difficile da sfondare!

L'istituzione di questo premio ha lo scopo non tanto di dare un riconoscimento a persone che, con i loro comportamenti, sono stati in grado di cogliere il grido di aiuto di altri uomini, ma anche di sollecitare la comunità a comportamenti più umani, caratterizzati da altruismo, solidarietà, vicinanza e partecipazione. E' necessario co-



niugare la diversità degli altri con la disponibilità verso gli altri. Da qui il titolo del premio: "Alterità - gesto solidale". La stessa opera in ceramica del maestro Giuseppe Colì che lo contraddistingue rappresenta un muro sfondato, proprio il muro dell'indifferenza, dell'egoismo, dell'ostilità che tutti noi dobbiamo abbattere. Dobbiamo, quindi, adoperarci affinché la nostra società sappia convivere con le diversità e sappia arricchirsi con esse.



La cerimonia è stata introdotta dal saluto della presidente Luigina Santoro. "Abbattiamolo questo muro! Abbattiamo quel muro invisibile dell'indifferenza, della disuguaglianza, dell'ingiustizia, della miseria, del pregiudizio, dell'odio, dell'antagonismo e della competizione selvaggia. Invece dei muri noi vogliamo costruire fraternità, una fraternità universale. Questi muri stanno distruggendo la nostra umanità, ci stanno togliendo la libertà. Uniamo, allora, le nostre forze per affrontare insieme le sfide aperte, prendendoci cura gli uni degli altri, senza lasciare indietro nessuno". Con queste parole, la presidente si è rivolta ai premiati, alle loro famiglie, alle autorità civili, militari e religiose presenti, ma soprattutto alle giovani generazioni, con lo spirito di incoraggiare e promuovere la cultura della solidarietà, del "servizio" verso l'Altro. Dopo il saluto della presidente è intervenuto il sindaco di Maglie Ernesto Toma che ha sottolineato l'importanza dei gesti e della disponibilità verso chi, in silenzio, lancia un grido di aiuto.

E' seguito uno stimolante dibattito, moderato dal giornalista Loris Coppola, tra il giornalista Marcello Favale e don Luca Matteo, parroco della chiesa di Corigliano, sempre incentrato sul tema dell'altruismo e della solidarietà.

La manifestazione proseguiva con la consegna dei premi e con gli interventi del Maggiore Francesco Zaccaria, Comandante della Compagnia Carabinieri di Maglie e della dr.ssa Maria De Giovanni che hanno sottolineato l'importanza dell'impegno nel sociale e del supporto delle persone che hanno bisogno.

Sono stati premiati:

- il vice-brigadiere Raffaele Bello, e l'Appuntato Scelto Andrea Scorrano (entrambi appartenenti all'Arma dei Carabinieri);
- il Sig. Antonio Sacco (infermiere c/o il DEA di Lecce);
- la dr.ssa Maria De Giovanni (Presidente dell'Associazione Sunrise Onlus che si occupa dei bisogni delle persone con SM);
- don Antonio Coluccia (un sacerdote che opera per contrastare lo spaccio e la malavita nella periferia romana).

Tutti si sono distinti per il loro operato, ognuno nel proprio ambito di pertinenza con una motivazione che li accomuna: "Per aver espresso, attraverso il quotidiano impegno, il valore alto della solidarietà, valorizzando e rinsaldando il senso di comunità. Solidarietà e senso civico, messaggi positivi che i premiati hanno espresso e continuano ad esprimere, soprattutto per le nuove generazioni".

La manifestazione, conclusa dal presidente della Circoscrizione Salento-Messapia Massimiliano Petrachi, intervenuto in rappresentanza del governatore del Distretto 108AB Roberto Mastromattei, ha rappresentato un momento di festa, di riflessione ed un notevole contributo a riscoprire il piacere della condivisione.

Service “Disastri di bellezza”

📍 Manfredonia (FG)



di Maridele Simone

“Non è bello ciò che è bello, ma ciò che piace”.

Quante volte l’abbiamo sentito dire e l’abbiamo detto, ma...una vita fa.

Oggi giorno i ragazzi non usano più queste espressioni perché hanno la triste consapevolezza che la chirurgia plastica può “TUTTO”. Può rendere loro una vita più brillante ed essere più facilmente accettati dalla società che li circonda.

Purtoppo, il fenomeno dilagante del ritocchino per migliorare l’aspetto è entrato a far parte del vissuto quotidiano, della maggioranza dei ragazzi di oggi.

I modelli propinati dai mass media, in special modo da certi programmi di tv spazzatura, e la convinzione che solo con un bell’aspetto viene garantito il successo, sono un fenomeno dilagante.

Per tanti rientra nella normalità chiedere ai propri genitori che venga loro regalato, per il compimento del diciottesimo anno, il ritocchino tanto agognato e più volte richiesto. Seni, nasi, occhi a mandorla, svuotamento delle guance un po’ rotonde ed altro.

I genitori vengono convinti per l’insistenza, perché hanno la convinzione di far felice il proprio figlio o figlia, perché non sono consapevoli dei rischi, perché in famiglia si è già ricorso alla chirurgia plastica o per altre cause tante volte futili ed inenarrabili.

Il Lion Club Manfredonia Sipontum, proprio in virtù di questa nuova moda di cambiamento del proprio aspetto o meglio di sconvolgimento dei tratti ereditati dalla famiglia, che formano l’identità dei soggetti, ha inteso rivolgersi ai ragazzi e ragazze delle medie superiori per portare in loro conoscenza quando la chirurgia plastica ed estetica può

essere invocata, i rischi che incombono su chi si sottopone ad essa e la necessità di non “ricorrere” e “rincorrere” un cambiamento senza un valido motivo.



Nell’aula magna dei licei classico e scientifico è stato magistralmente presentato l’argomento dalla dott.ssa Giusy Fatigato, che con gran gioia è tornata nella scuola che l’ha formata .

Sono state proiettate immagini dei disastri causati da una cattiva chirurgia, da una chirurgia effettuata da mani inesperte o da complicanze insorte nel post intervento che possono presentarsi anche dopo una seduta chirurgica fatta ad opera dal miglior professionista.

Il convegno ha avuto successo in quanto ci è stato chiesto dall’insegnante, responsabile dei progetti scolastici ovvero dei “Percorsi e Competenze Trasversali e di Orientamento”, di riproporre l’incontro con altri scolari di classi diverse.

L’incontro con gli alunni è stato proficuo non solo per la presentazione delle problematiche legate al titolo del convegno, ma anche perché sono stati attribuiti crediti formativi importanti per accedere agli esami di stato a tutti i ragazzi presenti.



Insieme possiamo

Cosa sarebbe il mondo senza gli alberi

📍 Palo del Colle (BA)



di Pino Minerva



La vita animale e vegetale non può prescindere dall'esistenza degli alberi: i boschi, le campagne, i giardini, le strade alberate sono veri e propri ambienti naturali che producono ossigeno, cibo, riparo e frutto.

L'albero, da sempre, ha ispirato esempi di vita per i giovani, per gli anziani, per l'ambiente, per la fatica, per l'economia; insomma non c'è campo che non consideri l'albero quale elemento fondamentale di ispirazione esemplare.

Le radici stanno a indicare le basi, la storia, le origini di una civiltà, della società, della famiglia; il tronco è indice di veicolo di esempi, tradizioni, possenza; i rami portano a compimento le finalità dell'operosità dell'uomo e i

frutti non sono altro che la gioventù, il futuro della vita.

Raccogliendo l'indicazione del Lions International che, da anni ha puntato l'attenzione sull'ambiente, con l'invito a piantumare continuamente e costantemente alberi, il Lions Club Palo del Colle Auricarro già nel 2017, in occasione del centenario dalla fondazione del lionismo, si è gemellato con il Lions Club Tirana Host con l'obiettivo, comune, di piantumare ben 100 alberi, quanti erano gli anni del lionismo, di cui 50 a Palo del Colle e 50 a Tirana.

Il club di Palo li ha piantumato, nel Parco Baden Powell, gestito dal gruppo scout paesano, sempre attenti al rispetto dell'ambiente e

allo stesso modo, lo ha fatto, il club di Tirana. Nel 2021 un altro gemellaggio, questa volta, con il club Vulture di Venosa, con il medesimo obiettivo, con la piantumazione di tanti alberi corrispondenti al numero di soci dei singoli club.

La vocazione ambientale del club trova sostegno e conferma dal particolare interesse che la città di Palo del Colle, negli ultimi anni, sta riversando sulla salvaguardia dell'ambiente e qualità della vita. Basti pensare al programma di ripiantumazione di ogni albero che si estingue naturalmente o accidentalmente, all'alberazione di viali e luoghi pubblici della città e alla valorizzazione di un ulivo secolare, esistente nelle campagne palesi: l'Ulivo di san Pietro in Marescia. Esso, infatti, svetta maestoso su un tappeto argenteo di ulivi, coltura prevalente dell'agricoltura palese. La sua altezza, oltre 20 metri, la circonferenza del tronco, 6 metri e 40 centimetri, la nodosità dei suoi rami, rendono questo ulivo esemplare unico, inserito di recente nell'albo regionale degli ulivi monumentali della nostra Puglia, quale simbolo di forza, resilienza e speranza per un mondo migliore.

Il Lions Club Palo del Colle Auricarro, ha programmato di piantumare ben 100 alberi nel triennio 2023/2025.

Armati di tanta generosità, i soci del club, guidati dalla presidente Angela Nunzia Cuscito, il 12 febbraio 2023, individuato il luogo destinato ad accogliere questo service: la "Casa di Riposo San Vincenzo de' Paoli", hanno provveduto a piantumare, ben 29 alberi da frutto, di varia stagionalità, intitolando il giardino "Il Frutteto Lions" e apponendo il simbolo lionistico.

Molto significativa e interessante la scelta del sito in quanto gli alberi piantumati con i loro frutti di varia stagionalità intendono servire a illuminare l'ambiente con i colori dei fiori e dei frutti e portare economia all'ente che amministra la Casa di Riposo.

Alla presenza delle autorità cittadine, sindaco e giunta, religiose, arciprete della città,

amministratori dell'ente, soci Lions, cittadini e ospiti della struttura, si è svolta la cerimonia di piantumazione del frutteto Lions.



Punto di forza di questo service è stata l'individuazione del parco della Casa di Riposo ove costruire le fondamenta per la promozione di una vera e propria economia circolare che operi in sinergia con le istituzioni, associazioni e cittadinanza.

L'obiettivo dell'ottimizzazione di questo spazio verde è proprio contribuire a stimolare negli anziani: benessere psico-fisico, coinvolgimento e operosità, qualora essi stessi, individualmente, adottassero uno degli alberi messi a dimora, sperimentandone il contatto diretto con la natura e i suoi benefici effetti sulla qualità della vita.

Questo service, per le sue peculiarità relazionali, è stato inserito nella campagna internazionale "Insieme possiamo"; a tal proposito a breve il club vedrà l'ingresso di nuova linfa che sicuramente contribuirà a rendere il WE SERVE lionistico ancora più incisivo nell'intervenire a favore della comunità.





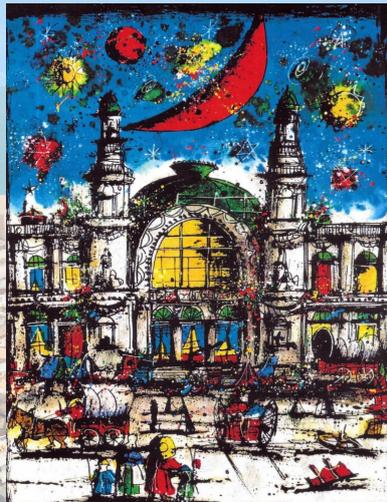
Lions Clubs International
Distretto 108AB Puglia



Roberto Mastromattei

Governatore 2022 -2023

Orgoglio nell'appartenenza, umiltà nel servire



We Serve